

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO, DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI NON A RISCHIO INFETTIVO E DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI NEI PRESIDI OSPEDALIERI E NELLE SEDI TERRITORIALI DI: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI ALESSANDRIA, AZIENDA SANITARIA LOCALE DI ASTI ED AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA PER UN PERIODO DI ANNI 5.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 815 DEL 30.11.2015

STAZIONE APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

AMMINISTRAZIONI ADERENTI:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
AZIENDA SANITARIA LOCALE AT
AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

NUMERO GARA (ANAC): 6040558
CIG: 6425487F99

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO	
	Premessa	5
1	Oggetto e durata contrattuale del servizio	6
2	Descrizione, valorizzazione e base d'asta del servizio	6
3	Regole applicabili alle comunicazioni	9
	TITOLO 2 ELEMENTI TECNICI E PRESTAZIONALI SPECIFICI DELL'APPALTO	
4	Normativa di riferimento	11
5	Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio	11
6	Obblighi specifici dello aggiudicatario	13
7	Fornitura dei contenitori	14
8	Allestimento dei depositi temporanei	16
9	Campionatura dei contenitori	18
10	Pesatura	20
11	Raccolta e trasporto dei rifiuti	21
12	Smaltimento e recupero dei rifiuti	22
13	Registrazioni e documentazione tecnica ed amministrativa	23
14	Servizi di supporto tecnico amministrativo	24
15	Responsabile del servizio - supervisore	24
16	Controlli quali-quantitativi	24
17	Periodo di prova	25
18	Disdetta del contratto da parte della impresa	25
19	Mancata o ritardata esecuzione del servizio	25
20	Sopralluogo	25
	TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	
21	Articolazione della gara d'appalto	28
22	Verifiche	30
23	Accesso	32
24	Documenti per l'ammissione alla gara	32
25	Cause di esclusione	36
26	R.T.I. e consorzi – regole speciali	37

27	Modalità di compilazione dell'offerta	39
28	Progetto tecnico – documentazione tecnica	40
29	Procedura di gara / Criteri di aggiudicazione	41
30	Offerte economiche e prezzo	45
31	Subappalto	46
32	Trattamento dei dati personali	48
	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
33	Decorrenza ed effetti giuridici del contratto	49
34	Documenti da presentare in caso di aggiudicazione	49
35	Deposito cauzionale provvisorio	49
36	Deposito cauzionale definitivo	50
37	Obblighi ed adempimenti derivanti dalla L. nr. 136/2010	50
38	Verifica di conformità	51
39	Inadempienze, penalità e risoluzione del contratto	52
40	Responsabilità dell'affidatario, assicurazione e garanzie per danni ambientali	54
41	Aggiornamento del prezzo	54
42	Informativa ex D. Lgs. Nr 196/2003	55
43	Norme prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro	55
44	Personale ed organizzazione del servizio	56
45	Osservanza contratti collettivi	57
46	Scioperi	58
47	Contratto e spese contrattuali	58
48	Modalità di remunerazione del servizio	59
49	Firma del contratto	59
50	Successione e cessione dell'affidatario	59
51	Raggruppamenti Temporanei di Imprese	60
52	Consorzi	60
53	Avvalimento	61
54	Norma di rinvio	62
55	Subappalto	62
56	Contrasto di normative	62
57	Norme finali	62
58	Foro competente	63

	ALLEGATI	
ALLEGATO A	DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI	
ALLEGATO B	SCHEMA DI OFFERTA	
ALLEGATO C	FAC SIMILE ELENCO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA TRASMESSA	
ALLEGATO D	PATTO DI INTEGRITÀ PRESCRITTO DALLA LEGGE 06.11.2012 N. 190 E S.M.I.,	
ALLEGATO E	DUVRI PRELIMINARE	
ALLEGATO F	FREQUENZE E QUANTITATIVI ASL AL	
ALLEGATO G	FREQUENZE E QUANTITATIVI ASL AT	
ALLEGATO H	FREQUENZE E QUANTITATIVI ASO AL	
ALLEGATO I	CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI CONTENITORI E TIPOLOGIE	

TITOLO 1 DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

PREMESSA

L'Azienda Sanitaria Locale AL ha indetto, ai sensi degli articoli 54 e 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006 e s.m.i. una procedura di gara aperta, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, dei rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo e di altre tipologie di rifiuti prodotti nei presidi ospedalieri e nelle sedi territoriali della A.S.L. Alessandria, A.S.L. Asti ed A.S.O. Alessandria.

La procedura di gara risulta composta da lotto unico indivisibile articolato in 3 settori coincidenti con le strutture delle singole aziende aderenti, l'ASL AL agisce pertanto quale centrale di committenza per la Azienda ASL AT e Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria.

Il presente documento, che integra e illustra i contenuti del bando di gara costituendone a tutti gli effetti integrazione e completamento, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto.

Rientra nell'esclusiva competenza dell'ASL AL lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara sino alla data di aggiudicazione definitiva del servizio. La gestione dei rapporti contrattuali sarà affidata alle singole amministrazioni contraenti.

La procedura di gara verrà espletata mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo, Codice) e dell'art. 286 del D.P.R. 10 dicembre 2010, n. 207 (nel prosieguo, Regolamento).

I luoghi di svolgimento del servizio sono descritti negli allegati al capitolato.

La documentazione di gara comprende il Bando di Gara ed il presente capitolato speciale con i relativi allegati di cui all'indice del medesimo.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.aslal.it sezione Bandi e Gare - Gare Servizi>.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della legge 241/1990 e dell'articolo 11, comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la durata del procedimento è fissata in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Per la presente procedura è designata quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti e dell'art. 272 del Regolamento di attuazione, la Dr.ssa Lucia Carrea

Il responsabile del procedimento curerà lo svolgimento della procedura sino alla data di aggiudicazione del servizio ed alla data di stipula del contratto per l'ASL AL.

Ciascuna Azienda nominerà, ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010, il Direttore dell'esecuzione cui verrà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il Direttore dell'esecuzione ed il Responsabile del procedimento aziendale sono disciplinati dal D.P.R. 207/2010.

L'ASL AL ha inoltre predisposto il: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza a carattere ricognitivo in fase di gara e Informativa preliminare, che vengono allegati al presente disciplinare.

Il documento di cui al punto precedente ha pertanto valore propedeutico per la redazione dei rispettivi documenti nella veste esecutiva, che verranno definiti a seguito dell'aggiudicazione del servizio.

ART.1 OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DEL SERVIZIO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto il conferimento del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e servizio di raccolta, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti specificati di seguito a favore della:

Azienda Sanitaria Locale AL

Azienda Sanitaria Locale AT

Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria.

La durata contrattuale è fissata in 5 **anni** decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'efficacia dell'aggiudicazione decorrerà tuttavia dalla data di effettiva stipula del relativo contratto con le Ditte aggiudicatrici mentre per le altre Amministrazioni aderenti resta comunque subordinata all'adozione di uno specifico provvedimento amministrativo da parte dei rispettivi organi deliberanti. Non è prevista opzione di prosecuzione contrattuale

ART. 2 DESCRIZIONE, VALORIZZAZIONE E BASE D'ASTA DEL SERVIZIO

Come specificato all'articolo precedente il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale si articola nell'effettuazione delle prestazioni ivi descritte per le seguenti tipologie di rifiuto distinte per area e quantificate in via presuntiva **al netto dei contenitori**.

codice cer	ASL AL	ASL AT	ASO AL	unità	TOTALE
18.01.03	385.850	310.000	390.000	kg	1.085.850
18.01.06	28.000	65.710	45.000	lt	138.710
18.01.08	10.000	3.030	6.000	kg	19.030
18.01.09	800	680		kg	1.480
18.01.10	9	10		Kg	19
18.02.02	380	95		kg	475
19.09.04		1500		lt	150
19.09.05		120		kg	120
19.10.02		10		kg	10
20.01.25	900			kg	900
20.01.01		1.000		kg	1.000
16.05.06	500	2.000	50	kg	2.550
07.07.01	50.000			kg	50.000
07.07.04	100			Kg	100
07.01.04		300		lt	300
08.03.18	3.200			kg	3.200
09.01.01			30	kg	30
09.01.04		15	20	lt	35
09.01.08	6000			kg	6.000
09.09.01		15		lt	15
15.01.01		17930		kg	17.930

Per le specificazioni ulteriori riferite alle varie sedi quali frequenze e sottoripartizioni vedansi gli allegati al presente documento.

Pur non entrando a far parte della base d'asta, viene richiesto a ciascun partecipante la quotazione per lo smaltimento delle seguenti ulteriori tipologie di rifiuti. Tale smaltimento verrà effettuato a cura dell'aggiudicatario del servizio con le quotazioni acquisite in questa sede **ogni qualvolta se ne presenti la necessità e se giudicate convenienti dalle singole amministrazioni al momento della attivazione dello smaltimento richiesto.**

codice CER	prodotto
19.10.02	Camici piombati
20.01.34	Batterie e pile
16.02.14	Apparecchi altre f.u.
16.02.13	Apparecchi f.u. con materiali pericolosi
09.09.01	Liquidi di sviluppo
13.03.01	Oli isolanti termoconduttori
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi
16.02.16	Componenti rimossi da f.u.
06.04.04	rifiuti con mercurio
15.02.02	materiali filtranti
16.02.13	apparecchiature f.u. con componenti pericolosi
16.06.01	batterie piombo
16.06.04	batterie alcaline
15.01.10	imballaggi con residui pericolosi
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati
20.01.02	vetro
20.03.07	rifiuti ingombranti
20.01.39	plastica
17.04.05	ferro e acciaio
20.01.21	tubi fluorescenti

17.06.03	materiali isolanti con sostanze pericolose
09.01.07	Lastre radiografiche contenenti argento

IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTUALE (anni 5) A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA:

€ 7.949.650,00 (oltre ad € 7.500,00 relativi ai costi per la sicurezza)

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA:

€ 1.589.930,00 (oltre ad € 1.500,00 annui relativi ai costi per la sicurezza)

Così diviso per le aree di riferimento in relazione ai quantitativi presunti indicati, valorizzato sulla base d'asta calcolata per il presente appalto:

ASO AL: € _544.775_ oltre ad € 300,00 annui relativi ai costi per la sicurezza

ASL AT: € _452.860_ oltre ad € 400,00 annui relativi ai costi per la sicurezza

ASL AL: € _592.295_ oltre ad € 800,00 annui relativi ai costi per la sicurezza

Qualora lo smaltimento di singole tipologie di prodotti o parti del servizio, inizialmente non indicate nel fabbisogno presunto da singole Amministrazioni, si rendessero necessarie per le stesse esse avranno facoltà di attivare il servizio di smaltimento con la ditta aggiudicataria alle condizioni aggiudicate ad altra amministrazione contraente che ha indicato tali prodotti e/o servizi e che quindi ha acquisito l'offerta ad essi relativa dall'aggiudicatario del presente servizio.

Gli obblighi contrattuali che sorgeranno in capo ai soggetti contraenti per effetto dell'aggiudicazione della presente procedura e tutti i successivi adempimenti relativi all'esecuzione del servizio (a titolo esemplificativo: emissione degli ordini, controllo e verifica, pagamenti, contestazioni e comunque tutto quanto dettagliatamente descritto successivamente se non riservato alla Stazione Appaltante) saranno autonomamente gestiti dalle Amministrazioni aderenti alla gara.

ART. 3 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara e sullo schema di offerta dovranno pervenire improrogabilmente entro il **15.02.2016**, sempre che siano stati richiesti in tempo utile, sono comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione

delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale AL – Ufficio Protocollo – Viale Giolitti n. 2 – CASALE MONFERRATO e pervenire a mezzo fax (0143 - 332279) o via e-mail all'indirizzo rbisoglio@aslal.it. Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo fax o via e-mail all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet www.aslal.it. Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

L'A.S.L. si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

TITOLO 2

ELEMENTI TECNICI E PRESTAZIONALI SPECIFICI ALL'APPALTO

ART 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto deve essere assicurato dal Fornitore in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche intervenute dopo la stipula del contratto da parte delle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui si svolge il servizio, restando contrattualmente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni nell'espletamento del servizio, il Fornitore non potrà accampare diritto alcuno verso la parte contraente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta un elenco delle principali normative di riferimento:

- Norme relative al trasporto di merci pericolose su strada contenute nel D.M. del 04.09.1996, attuativo della Direttiva 94/55/CE e nel D.M. 15.05.1997, attuativo della Direttiva 96/86/CE e s.m.i.
- D.G.R n. 122 -19675 del 2.6.97.
- D.G.R. n. 29-24570 del 11.5.98.
- D.G.R. n. 25100 del 23.3.99.
- D.P.R. 254 del 15/07/2003
- D. Lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.
- decisione 955/2014/UE
- Regolamento 1357/2014
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 – Testo unico in materia di Salute e sicurezza sul lavoro e dalle relative disposizioni integrative e correttive: Decreto Legislativo n. 106 del 3 agosto 2009 e da tutti i successivi ulteriori atti e decreti.
- La normativa facente riferimento al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI
- Ogni altra normativa vigente ed applicabile alla materia oggetto del presente capitolato.

ART 5 CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato con l'osservanza puntuale delle vigenti norme sopra previste nonché ogni altra normativa vigente in materia di smaltimento di rifiuti.

In particolare, l'espletamento del servizio da parte dell'aggiudicatario dovrà prevedere le seguenti attività di carattere generale:

- a) **Fornitura** di contenitori e quant'altro occorrente per la corretta gestione, con le caratteristiche indicate dal presente capitolato, precisando che dalla decorrenza dell'appalto l'aggiudicatario dovrà fornire, in relazione alle esigenze delle aziende Sanitarie, una quantità sufficiente di contenitori e quant'altro necessario per il corretto conferimento dei rifiuti allo smaltimento. Quanto verrà fornito (contenitori, apparecchiature, ecc.), all'avvio dell'appalto o integrato in corso d'opera, deve essere nuovo di fabbrica. Le modalità di fornitura dovranno essere concordate con le Direzioni Sanitarie responsabili dei singoli presidi delle Aziende coinvolte nel presente CSA;
- b) **Riqualificazione dei depositi temporanei**, come meglio descritto successivamente

- c) **Ritiro** completo dei contenitori presenti nei punti di deposito temporaneo delle sedi delle Aziende Sanitarie, **pesatura** del carico secondo normativa vigente e come più avanti richiesto, **trasporto** dei rifiuti fino agli impianti di smaltimento secondo la frequenza indicata nello specifico allegato.
- d) **Recupero** e/o **smaltimento**, così come previsto dalla vigente normativa, delle varie tipologie di rifiuti;
- e) **Fornitura**, a carico dell'aggiudicatario, dei registri carico/scarico nonché dei necessari formulari di identificazione dei rifiuti, numerati e vidimati, previsti dalla vigente normativa, per ciascuna sede delle Aziende sanitarie e di ogni altro supporto previsto dalla variazione dalla normativa di riferimento.
- f) **Redazione e compilazione**, dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) in conformità ai disposti dell'art.193 del D.lgs. 152/2006 e D.M. 145/98 e s.m.i.; si precisa che è richiesto alla Ditta Aggiudicataria la precompilazione dei campi del FIR relativi a tutte le voci a cura del produttore dei rifiuti in accordo con lo stesso.
- g) **Certificazione** circa l'avvenuto smaltimento di ogni carico di rifiuti attraverso la trasmissione della 4° copia del formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), compilata e firmata, da effettuarsi con la seguente modalità:
 - l'originale della 4° copia FIR dovrà essere trasmessa al servizio amministrativo aziendale di competenza, con allegata fattura
 - un esemplare della 4° copia FIR dovrà essere trasmessa alle singole Unità Locali sedi di stoccaggio;
- h) **Redazione** per conto delle Aziende sanitarie, entro il mese di marzo di ogni anno e comunque in tempo utile per provvedere alla consegna dello stesso in tempi previsti dalla normativa, di una copia della Dichiarazione Ambientale MUD relativa ai rifiuti pericolosi smaltiti, suddivisi per tipologia e per sede di produzione;
- i) **Fornitura** ai Presidi delle singole aziende di strutture fisse e mobili ed altre attrezzature meglio dettagliate in avanti.
- j) **Sistema di rintracciabilità** dei contenitori.
- k) **attività di formazione** rivolta al personale delle amministrazioni committenti.
- l) **produzione di report specifici** in formato elettronico sui volumi di rifiuti gestiti e sul servizio erogato.
- m) analisi di caratterizzazione del rifiuto su richiesta dell'ASL AL / ASL AT / ASO AL

L'Aggiudicatario si impegna ad eseguire a regola d'arte e con scrupolo tutte le operazioni richieste, osservando puntualmente sia le frequenze, le modalità i termini e le condizioni previste nel presente capitolato, sia gli orari definiti con i Responsabili Ospedalieri e territoriali delle rispettive aziende Sanitarie, individuati dalle singole AA.SS.

I committenti, in considerazione di quanto precisato dalla regione Piemonte con D.G.R. n.45 del 02/01/95 allegato 1, si riservano di rescindere in tutto o in parte il presente contratto, con preavviso di 30 giorni, qualora si concretizzassero possibilità di smaltimento alternative, volte a favorire una raccolta differenziata dei rifiuti o una sperimentazione sulla commistione dei rifiuti urbani con quelli sanitari, attraverso la valutazione dei diversi sistemi di sterilizzazione, che possono indurre modificazioni nelle quantità e nelle modalità di smaltimento.

L'aggiudicatario, durante il periodo di vigenza contrattuale, qualora la vigente normativa riferita alle modalità di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari dovesse subire modifiche formali e/o sostanziali, avrà l'obbligo di uniformarsi immediatamente, ottemperando alle stesse, in caso contrario il committente avrà facoltà di rescindere il contratto.

In particolare, in caso di variazioni al **Sistema** di controllo della **Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI)**, l'aggiudicatario sarà tenuto ad attuare nell'immediato, senza aggravio di costi per le singole Aziende Sanitarie, tutte le modifiche , integrazioni ed implementazioni di carattere tecnico, nonché le eventuali variazioni amministrative, gestionali ed operative, richieste dalle singole aziende Sanitarie, necessarie al fine di ottemperare completamente a quanto previsto dalla norma vigente, mantenendo , in ogni caso, costante l'operatività complessiva del servizio in oggetto.

ART. 6 – OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore, dovendo garantire la completezza ed omogeneità della fornitura deve farsi carico della efficienza dei servizi richiesti. Pertanto:

1) Dovrà comunicare alla struttura competente, che verrà indicata da ogni singola Azienda Sanitaria e, per conoscenza, ai referenti di ogni sede di produzione, il nominativo del vettore e trasmettere la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge in capo allo stesso. Tale comunicazione dovrà essere effettuata a ogni sostituzione del vettore.

L'aggiudicatario rimane referente esclusivo e responsabile unico per il corretto svolgimento del servizio.

2) Dovrà inoltrare formale comunicazione, alla struttura competente di ogni singola Azienda Sanitaria, dell'identificativo dell'impianto di smaltimento convenzionato e trasmettere la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge in capo allo stesso.

3) Dovrà nominare il consulente ADR in conformità alla normativa vigente per gli adempimenti previsti a carico dello stesso. Tale nominativo e relativo recapito dovrà essere comunicato alle Aziende Sanitarie, antecedentemente l'inizio del servizio in oggetto.

4) In caso di fermo dell'impianto di smaltimento e di impossibilità di raggiungere lo stesso a causa di eventi eccezionali, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare il conferimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo presso una delle strutture convenzionate con l'Aggiudicatario e indicate in sede di gara, con il mantenimento dei tempi di prelievo e conferimento dei rifiuti, **senza che ciò comporti un aumento del costo del servizio contrattuale pattuito. In tal caso l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla struttura individuata dalle singole Aziende Sanitarie, l'autorizzazione allo smaltimento relativa all'impianto di cui trattasi.**

5) All'atto del ritiro dei rifiuti sanitari pericolosi l'Aggiudicatario tramite il trasportatore dovrà controfirmare il F.I.R. e le relative copie esemplari (cfr. articolo precedente), datato e firmato dal referente dell'Azienda Sanitaria che assiste alle operazioni di pesatura.

6) La firma del personale dell'Aggiudicatario apposta sul F.I.R. certificherà che i rifiuti sanitari sono stati confezionati dal personale dell'Azienda Sanitaria a norma di legge e che il quantitativo di rifiuti da trasportare, verificato in contraddittorio con il personale incaricato dalle singole Aziende Sanitarie, corrisponde a quanto indicato nello specifico F.I.R.

7) La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere con la seguente modalità ed entro 90 giorni dall'avvenuto conferimento, la 4° copia del FIR attestante l'avvenuto smaltimento, controfirmata e datata in arrivo all'impianto di destinazione:

- a. L'originale e la 4° copia FIR dovrà essere trasmessa al servizio amministrativo aziendale di competenza, con allegata fattura.
- b. Un esemplare della 4° copia FIR dovrà essere trasmessa alle singole sedi di intervento/stoccaggio.

8) L'aggiudicatario sarà tenuto a collaborare con i referenti dei luoghi di produzione al fine di assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa sia nei rapporti con gli organismi pubblici esterni di riferimento e/o vigilanza (ad esempio: Provincia, NOE, ARPA), sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'azienda stessa, per avviare un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle normative vigenti.

9) Tutte le operazioni previste ed oggetto del presente C.S.A. dovranno essere eseguite dal personale dell'Aggiudicatario ed i relativi oneri devono intendersi compresi nei costi unitari del servizio. Il servizio di smaltimento andrà effettuato a cure e spese dell'Aggiudicatario, presso un impianto debitamente attrezzato ed autorizzato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di smaltimento rifiuti. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti ed all'insaputa della singola azienda sanitaria, il carico dei rifiuti venisse dirottato a strutture e/o impianti di incenerimento non autorizzati.

10) Qualora nel periodo di vigenza contrattuale all'Aggiudicatario risultassero in scadenza le autorizzazioni regionali e/o provinciali ed altre eventualmente richieste dalla normativa vigente in materia di smaltimento di rifiuti sanitari, è fatto obbligo al medesimo, pena la risoluzione del contratto, far pervenire, entro e non oltre il quindicesimo giorno, precedente alla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni, al fine di sollevare le Aziende Sanitarie da ogni responsabilità. Per l'intera durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale stesso, in nessun caso, dovranno risultare giornate non coperte dalle necessarie autorizzazioni, nonché dalle obbligatorie iscrizioni agli albi professionali, sino esse in capo all'azienda, che agli eventuali consulenti.

ART. 7 – FORNITURA CONTENITORI

Per tutta la durata del contratto l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura di contenitori con le seguenti caratteristiche generali oltre alle caratteristiche specifiche descritte nello specifico allegato.

In termini generali:

Tutti i contenitori, compresi i sacchi laddove richiesti, devono possedere adeguati requisiti di impermeabilità, di resistenza alle proprietà chimico fisiche e alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti ai quali sono destinati.

Tutti i contenitori devono essere:

- a perfetta tenuta contro la fuoriuscita accidentale del rifiuto in esso contenuto;
- etichettati e/o serigrafati (riportando il codice C.E.R.) a cura dell'Aggiudicatario e secondo quanto indicato dalla normativa vigente;
- distinti secondo un codice colore attenendosi alla tabella di cui sotto
- facilmente stoccabili e agevolmente impilabili sia da vuoti che da pieni;

- consegnati ad ogni sito di produzione integri ed in adeguate condizioni igieniche, cioè puliti, asciutti, esenti da cattivi odori e, in caso di fornitura di contenitori riutilizzabili, disinfettati.
- conformi alla normativa ADR

capacità	destinazione	codice colore
litri 35-40	18.01.08 (medicinali citotossici – citostatici)	<u>ROSSO</u>
litri 60	18.01.03 (rifiuti potenzialmente contaminati da T.S.E.)	<u>BLU o VIOLA</u>
litri 60	18.01.09 (smaltimento farmaci scaduti)	<u>VERDE</u>
litri 60/80	18.01.03 ad uso perfusionisti)	<u>NERO</u>
litri 10/20	18.01.06 (raccolta liquidi)	<u>BIANCO o GIALLO</u>
Vasche raccolta rifiuti	18.01.06	<u>GRADUATE E TRASPARENTI</u>

Tutti i contenitori devono possedere una chiusura finale di facile attuazione, che non richieda l'impiego di ausili ed una forma che ne garantisca la massima stabilità durante l'utilizzo ed il trasporto.

Ove previsti, i sacchi forniti con i contenitori dovranno essere corredati di apposite fascette di chiusura, facilmente chiudibili e non riapribili.

L'aggiudicatario dovrà fornire, senza aggravio di costi per l'Azienda Sanitaria, tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi descritti nel presente capitolato, nei quantitativi che dovranno essere desunti dai dati riportati nei singoli lotti con caratteristiche generali e specifiche per le varie tipologie degli stessi meglio dettagliate nello specifico allegato dedicato a tale materiale,

Si precisa che eventuali contenitori consegnati in sovrannumero rispetto a quelli riconsegnati pieni alla ditta appaltatrice non saranno oggetto di fatturazione/costi aggiuntivi.

La fornitura dei contenitori dovrà risultare, per l'intera durata del contratto, conforme nella tipologia e nella qualità a quanto presentato come campionatura dalla ditta concorrente in sede di gara.

Saranno ammesse sostituzioni, previa approvazione delle singole aziende sanitarie, solo nel caso in cui vengano forniti contenitori di qualità pari o superiore a quanto presentato in sede di campionatura.

Relativamente ai contenitori per rifiuti a rischio infettivo dovranno evincersi dal progetto tecnico le tipologie di contenitori che si intende fornire (come monouso e come riutilizzabili), per questi ultimi (riutilizzabili), dovrà essere fornita una descrizione dettagliata dei processi che ne consentono il riutilizzo, specificando:

- natura e ubicazione di attrezzature e impianti di trattamento impiegati (di cui deve essere fornita un'adeguata documentazione tecnica e materiale illustrativo);
- numero e capacità produttiva degli impianti;
- sostanze e preparati impiegati per la disinfezione (di cui devono essere fornite le schede tecniche e di sicurezza);
- procedure seguite per l'esecuzione del processo che ne consente il riutilizzo, il controllo dell'efficacia e l'eventuale validazione del processo stesso;
- numero massimo di trattamenti certificati di disinfezione/rigenerazione a cui gli stessi possono essere sottoposti.

I contenitori esterni, qualora del tipo 'riciclabile', dovranno essere idoneamente lavati e sanificati dopo ogni ciclo d'uso, secondo le disposizioni vigenti. Tali trattamenti di pulizia dovranno essere effettuati a cura e spese della Ditta aggiudicataria. La stessa dovrà, inoltre, documentare e certificare, a proprie spese e con cadenza trimestrale l'efficacia del ciclo di sanificazione dei contenitori riciclati. La Ditta dovrà a tale proposito produrre il certificato di validazione del processo di sanificazione. L'inosservanza sarà motivo di risoluzione del contratto. Oltre a quanto sopra si precisa che lo svuotamento dei contenitori riutilizzabili, destinati ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, presso l'impianto di smaltimento, dovrà avvenire senza manipolazione diretta dei rifiuti.

Tutti i contenitori monouso destinati alla termodistruzione, dovranno essere costruiti in materiale tale da non rilasciare sostanze inquinanti nell'ambiente durante la procedura di termodistruzione. Tale caratteristica dovrà essere certificata dalla ditta produttrice e documentata a cura della ditta appaltatrice. Dovrà inoltre essere presentata la relativa scheda tecnica del prodotto.

Le modalità di consegna dei contenitori vuoti (luogo, orari, quantitativi e capacità) dovranno essere concordate per ogni sede con i Referenti incaricati dalle Amministrazioni contraenti. La fornitura dovrà essere regolare, costante, prevedere una scorta adeguata in modo da garantire la disponibilità del fabbisogno necessario senza creare eccessivi accumuli di materiale nelle pertinenze delle Aziende. Eventuali carichi eccedenti dovranno essere soddisfatti, previa richiesta dei responsabili delle diverse, entro le 24 ore dalla chiamata.

Per ogni altra caratteristica specifica dei contenitori si rimanda allo specifico allegato.

Si richiede inoltre la fornitura di cartelli informativi (*reminder*) su corretto smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani da destinarsi alle degenze e cartelli con istruzioni sul corretto confezionamento dei contenitori per rifiuti a rischio infettivo da destinarsi ai vari luoghi di produzione.

A livello conoscitivo si forniscono i seguenti consumi annui di contenitori:

	ASL AL	ASL AT	ASO AL	TOTALE
Contenitore lt. 60 per 18.01.03	83.000	78.000	35.000	196.000
Contenitore lt. 35-40 per 18.01.03	45	3.500	80.000	83.545
Contenitore lt. 35/40 per 18.01.08	400		1.500	1.900
Taniche lt 20 per reflui di lab.			1.800	1800

ART 8 - ALLESTIMENTO DEI DEPOSITI TEMPORANEI

Il Fornitore provvederà all'allestimento degli spazi da adibire a deposito temporaneo presso tutti i presidi ospedalieri. A tal fine deve attuare i seguenti interventi:

- fornitura di prefabbricati monopiano completi di accessori, serratura, canaletti di gronda, finestre e porte che permettano un facile accesso, comprensivi di un vano magazzino per il deposito dei contenitori puliti ed altro vano per il deposito temporaneo dei rifiuti sanitari pericolosi e non. La fornitura delle utenze sarà a carico delle singole amministrazioni;
- adeguamenti strutturali necessari su prefabbricati già esistenti;
- serbatoio adeguato ai rifiuti liquidi;
- dotazione di cartellonistica (tra cui divieto di accesso ai non addetti ai lavori) con indicazione che il locale è adibito a deposito temporaneo di rifiuti a deposito di sostanze chimiche compresi i simboli di materiale infiammabile, tossico, nocivo, ecc...;
- fornitura di adeguati sistemi di protezione/sicurezza e antincendio (estintori, maschere antigas, ecc..) secondo normativa vigente

La fornitura dei serbatoi per rifiuti liquidi, della cartellonistica e dei sistemi di sicurezza/antincendio dovranno essere forniti anche per i depositi temporanei di proprietà delle amministrazioni committenti.

Sarà obbligo del Fornitore adeguare la cartellonistica e i sistemi di sicurezza/antincendio in caso di aggiornamenti normativi.

Nel caso in cui fossero necessari ulteriori spazi ed attrezzature, le operazioni di deposito temporaneo sono concordate con il responsabile della Azienda committente.

Il Fornitore dovrà effettuare gli interventi sopra descritti entro 90 giorni dalla data di attivazione del contratto. Eventuali ritardi nella messa a regime dei depositi temporanei danno luogo all'applicazione della relativa penale.

Il Fornitore deve inoltre fornire, laddove necessario, box, container, contenitori di grande capacità tipo scarrabile, campane, cassonetti, ecc. e altre attrezzature.

L'utilizzo, la pulizia e la manutenzione delle summenzionate attrezzature è a carico dell'aggiudicatario.

Qualora, in costanza di contratto, le ASL riscontrassero l'esigenza di variare il numero o l'ubicazione dei punti di raccolta o di deposito temporaneo, il Fornitore è tenuto ad accettare dette variazioni senza pretendere alcuna modifica delle condizioni contrattuali e di prezzo.

Di seguito è pure descritta la situazione attuale afferente alla ubicazione dei depositi temporanei e delle cisterne presso i singoli presidi ospedalieri.

Ogni ulteriore elemento utile alla formulazione della offerta per tale aspetto dovrà essere verificato in sede di sopralluogo.

A titolo informativo si forniscono i seguenti dati rilevati:

ASO AL:

Presidio Civile: rischiesta due scarrabili

Presidio C Arrigo Infantile (un box di proprietà ASO)

Presidio Borsalino (un box proprietà ASO)

Presidio Poliambulatorio Gardella (un box proprietà ASO)

ASL AL

Tipologia	n.	descrizione
Container/box	2 per P.O. Tortona 2 per P.O. Casale	
Cisterne	2 per P.O. Tortona	1000 lt complete di vasca di contenimento esterna
Vasca di contenimento per cisterne	3 per P.O. di Novi	Cisterne di proprietà ASL AL
Vasca di contenimento per taniche	2 per P.O. di Novi 1 per P.O. di Casale 1 per P.O. di Ovada 1 per P.O. di Tortona	
.....		

ASL AT

P.O. Cardinal Massaia: Piattaforma 1,5 x 1,5 mt. Omologata 600 Kg (Proprietà attuale ditta aggiuicataria)

P.O. Cardinal Massaia: 2 contenitori da 1.500 litri (per rifiuti cod 18.01.06) Proprietà ASL AT.

ART. 9 – CAMPIONATURA DEI CONTENITORI

La Ditta concorrente dovrà presentare, entro le ore **12.00 del 01.03.2016** - presso il Magazzino ASL AL / Ospedale Santo Spirito in Casale Monferrato, via IV Novembre (Strada dietro Ospedale) una campionatura gratuita non restituibile.

La campionatura di gara dovrà possedere, pena l'esclusione, i requisiti generali descritti nel presente capitolato e quelli specifici di allo allegato al presente capitolato speciale d'appalto.

La stessa si differenzia dalla fornitura esclusivamente per la mancanza delle diciture speciali richieste da capitolato ma dovrà presentare, in maniera indelebile, le diciture e la simbologia previste dalla normativa vigente in materia.

Si precisa che tutti i contenitori forniti in campionatura di gara dovranno essere completi di sistema di chiusura.

1) Contenitori per rifiuti pericolosi a rischio infettivo, CER 18 01 03*

n. 3 contenitore da 40 litri *

n. 3 contenitore da 60 litri *

n. 6 sacchi interni flessibili con sistema di chiusura antireflusso

2) Contenitori monouso per "Medicinali citotossici e citostatici", CER 18 01 08*

n. 1 contenitore da 20-40 litri

n. 1 contenitore da 60 litri

3) Contenitori monouso per “Medicinali citotossici e citostatici” (taglienti e/o pungenti)

CER

18 01 08*

n. 1 contenitore per sotto cappa a bocca laterale di capacità indicativa 11 litri

4) Contenitori monouso per Farmaci scaduti, CER 18 01 09:

n. 1 contenitore da 40 litri

n. 1 contenitore da 60 litri

5) Contenitori per imballaggi vuoti di sostanze chimiche di laboratorio CER 15 01 10*:

n. 1 contenitore da 60 litri

6) BIG BAG per “imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze” (CER 15 01 10*). (Rifiuti sanitari derivanti da attività di laboratorio)

n. 1 contenitore da 1000 litri

7) Contenitori per lastre radiografiche di scarto (CER 09 01 07):

n. 1 contenitore da 60 litri

8) Contenitori per rifiuti liquidi pericolosi (ad es. CER 18 01 06*, 09 01 01*, 09 01 04*)

n. 1 tanica da 10 litri

n. 1 tanica da 20 litri

9) Contenitori per rifiuti solidi a rischio non infettivo (es. CER 18 01 10* – 06 04 05*)

n. 1 contenitore da 0,5 litri con tappo

n. 1 contenitore da 4 litri a bocca larga con tappo (CER 16 06 02* e 16 06 03*)

n. 1 contenitore da 300 litri (presentare scheda tecnica illustrativa)

a) (CER 16 06 01*)

n. 1 contenitore da 1000 litri (presentare scheda tecnica illustrativa) (CER 20 01 21*)

10) Contenitori per rifiuti liquidi con capacità indicativa compresa tra 100 e 2000 litri.

(CER 18 01 06*) (vds. caratteristiche specifiche di cui allo allegato);

(Presentare scheda tecnica illustrativa,

11) Bacino di contenimento

Contenitore con fondo e pareti a tenuta, da utilizzarsi come “bacino di contenimento” all’interno del box/locale adibito a deposito temporaneo per liquidi pericolosi di cui al precedente punto 9).

(presentare scheda tecnica illustrativa),

12) Contenitore per materassi (CER 18.01.03*) (completo di sacco in polietilene interno).

(presentare scheda tecnica illustrativa,)

13) Contenitore per toner e cartucce esausti

1 Contenitore da circa 200 litri (dimensioni 40x60 cm h90 circa)

In caso di discordanza tra campionatura e scheda tecnica, verranno tenute valide le caratteristiche del campione presentato.

L’Amministrazione valuterà l’idoneità delle procedure e del materiale prodotto per l’esatta corrispondenza delle normative vigenti.

Fatte salve le disposizioni afferenti al c.d. “soccorso istruttorio” la mancata presentazione della campionatura richiesta non consentendo un’adeguata valutazione tecnica, comporterà l’esclusione dalla gara, mentre in caso di scarsa ed incompleta presentazione, di quanto sopra riportato, questa Azienda si riserva di richiedere l’integrazione della documentazione, ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

ART. 10 - PESATURA

Per tutte le aziende committenti dovrà sempre essere allestito un sistema di pesatura tracciabile e tracciato con report su carta da archiviare la cui fornitura, manutenzione ed utilizzo è a carico del Fornitore stesso.

Il sistema di pesatura potrà essere differenziato in relazione alla quantità di rifiuti da prelevare ed alla situazione esistente nelle diverse strutture sanitarie.

La concreta proposta riferita a tale aspetto avverrà prendendo cognizione della situazione esistente in sede di sopralluogo.

A titolo conoscitivo si informa da ora che:

L'ASO di Alessandria e l'ASL di Asti ha un sistema di pesatura realizzato con pese sia a terra che collocate sui mezzi forniti dall'attuale aggiudicatario del servizio. La ASL AL non dispone invece di bilance.

Per la ASO AL le pese, da sostituire a cura dell'aggiudicatario se diverso dall'attuale, devono essere presenti in ciascun sito / presidio dell' ASO ed allocate ed allocabili in siti protetti (garages proprietà ASO e/o Box forniti dalla ditta). Si informa inoltre che per la ASO i box non sono necessari, sono invece necessari due box forniti dalla ditta.

La ASL AT dispone presso il PO Cardinal Massia di Asti la pesatura solo dei rifiuti cod. 18.01.03 con bilancia di proprietà della ditta attualmente aggiudicataria, sopra descritta e da sostituire a cura del nuovo aggiudicatario se diverso dall'attuale. Tutti i restanti rifiuti vengono pesati sugli automezzi dell'aggiudicatario.

L'ASL AL non intende adottare un sistema di pesatura mediante bilance, per cui valgono le regole generali di cui in appresso.

Qualora non presente sistema di pesatura mediante bilancia in loco varranno le seguenti regole.

Per le sedi aziendali in cui non è presente una piattaforma di pesata, il sistema di pesatura deve essere posto sull'automezzo utilizzato per il trasporto dei rifiuti. Esso deve in ogni caso soddisfare i seguenti requisiti:

- essere tarato o verificato prima dell'utilizzo ed ad intervalli regolari, la taratura e la verifica possono essere eseguiti da laboratori o enti specializzati ed abilitati. La taratura e/o verifica devono essere documentate secondo un rapporto di prova conservato in copia in corrispondenza dello strumento e consegnato in copia al Referente dell'Azienda, il quale si riserva comunque la facoltà di richiedere in qualsiasi momento ulteriori operazioni di verifica e/o taratura;
- essere identificato da un codice che permetta di risalire allo stato di taratura;
- essere utilizzato dal personale dell'Impresa che effettua le operazioni di caricamento dei mezzi e trasporto dei rifiuti all'eventuale presenza di un incaricato dell'Azienda. Durante l'esecuzione del servizio, l'Azienda si riserva di effettuare controlli a campione, in contraddittorio, sulle operazioni di caricamento dei mezzi e pesatura.

- produrre in automatico, al termine della pesatura e prima dell'effettuazione del trasporto, una registrazione(scontrino) che deve essere allegata alla prima copia del formulario di identificazione. Lo scontrino deve riportare almeno le seguenti informazioni:
 - peso lordo (peso del cassone e contenitori pieni);
 - tara (peso del cassone e contenitori vuoti);
 - peso netto (peso del carico prelevato);
 - data e orario dell'operazione di carico/scarico;
 - numero del cassone (se si utilizza un cassone/container);
 - numero di contenitori o imballaggi per tipo di cassone/contenitore scarrabile.

Sul formulario, prima del trasporto, devono essere riportate le seguenti informazioni:

- il peso dei contenitori pieni;
- il peso del solo rifiuto.

Per tali fini, all'atto dell'avvio del servizio, deve essere verificato in contraddittorio il peso di ciascun tipo di contenitore. Tale operazione deve essere ripetuta ogni qualvolta sia concordata una modifica/sostituzione del tipo di contenitore. I contenitori pesati dovranno essere marcati, a cura dell'Impresa e con possibilità di controllo del personale dell'Azienda, in maniera inequivocabile rispetto a quelli non ancora pesati. Le Aziende si riservano altresì di eseguire ulteriori controlli a campione.

Per i rifiuti liquidi raccolti in cisterna, in alternativa alla pesatura in uscita dall'Azienda, è ammessa la misura della quantità prelevata mediante l'impiego di apposito conta-litri, fermo restando l'obbligo di verificare il peso a destino.

Eventuali controlli a campione potranno essere eseguiti presso "pesa pubblica" dislocata sul territorio di interesse con addebito a carico della D.A.

L' Azienda non risponderà di danni o furti di mezzi d'opera o di materiali di qualunque natura di proprietà della Ditta aggiudicataria dislocati presso le sedi ospedaliere e territoriali.

Eventuali tempi di attesa degli automezzi e del personale addetti al servizio, dovuti a motivi di ordine sanitario o ad altre cause, si intendono già previsti ed inclusi nel corrispettivo richiesto dalla Ditta aggiudicataria e, conseguentemente, già remunerati.

L'inosservanza, anche parziale, delle disposizioni contenute nel presente articolo comporta la facoltà di immediata risoluzione del contratto

ART. 11 - RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

Il trasporto deve essere eseguito secondo le frequenze indicate nello specifico allegato contenente tali indicazioni.

Si precisa che le frequenze di ritiro dovranno essere assicurate anche nelle settimane in cui vi siano più festività consecutive e potranno subire modificazioni a discrezione delle aziende sanitarie, in relazione alle specifiche necessità; si precisa che alcune delle modalità specifiche vengono meglio descritte nei singoli lotti per le singole Aziende:

In caso di produzione di rifiuti di tipologia e/o quantitativi inaspettati l'aggiudicatario dovrà garantire il prelievo degli stessi **entro 24/48** ore dalla richiesta d'intervento.

Il **trasporto dei rifiuti**, dovrà avvenire tramite vettore in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia, ed in particolare, della prevista iscrizione all'Albo dei

gestori ambientali, nell'assoluto e completo rispetto delle norme ADR e delle eventuali disposizioni regionali e provinciali.

I mezzi impiegati nel trasporto dovranno essere autorizzati al trasporto delle varie tipologie di rifiuti di origine sanitaria ed idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati;

Dovranno inoltre, essere sottoposti ad adeguate bonifiche e sanificazioni periodiche. Il trasporto dei contenitori vuoti, dovrà essere effettuato con automezzi chiusi e con modalità tali da assicurarne l'integrità e l'igiene.

Si precisa che sullo stesso automezzo non possono essere trasportati contemporaneamente contenitori con rifiuti e contenitori vuoti puliti, a meno che la contaminazione dei contenitori puliti non sia evitata ricorrendo ad accorgimenti tecnici conformi a quanto previsto dalla normativa A.D.R. per il trasporto di queste tipologie di merci. Tali accorgimenti devono essere descritti nella Relazione Tecnica.

Il servizio di trasporto deve, in ogni caso, anche qualora l'Aggiudicatario fosse per motivi tecnici costretto a rivolgersi ad una ditta terza, soddisfare i requisiti di ammissione alla gara.

L'aggiudicatario ogni qualvolta sia costretto per motivi tecnici o intenda impegnare veicoli diversi da quelli presentati in fase di gara o in seguito all'acquisizione di nuovi autoveicoli nel proprio parco mezzi, dovrà inviare, preventivamente all'utilizzo, alle singole AA.SS., la documentazione comprovante la relativa autorizzazione al trasporto.

E' fatto **divieto, in ogni caso**, di effettuare operazioni di trasbordo da un automezzo all'altro all'interno delle sedi dell'azienda sanitaria e operazioni di trasbordo effettuate all'esterno delle sedi AA.SS., per "esigenze di trasporto", così come previsto dalla normativa vigente, dovranno, in ogni caso, ad esclusione delle situazioni di effettiva ed impreveduta necessità (ad esempio, guasti meccanici, incidenti, etc.), al fine di evitare eventuali danni all'ambiente ed alle persone coinvolte, essere effettuate esclusivamente presso gli impianti autorizzati allo stoccaggio temporaneo di rifiuti sanitari, i quali dovranno risultare formalmente, all'atto della presentazione della documentazione tecnica, a disposizione (di proprietà, di locazione o altre forme di contratto) del trasportatore ed i possesso dei requisiti minimi necessari a garantire il rispetto delle normative di carattere ambientale e di sicurezza vigenti in materia di rifiuti sanitari pericolosi.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire una *Relazione tecnico-descrittiva* sulle modalità di trasporto e le metodiche adottate. La predetta relazione sarà oggetto di approvazione preventiva da parte delle singole amministrazioni aderenti. E', in ogni caso, vietata l'apertura dei contenitori pieni di rifiuti nel corso della fase di raccolta e trasporto e comunque prima dello smaltimento finale.

ART. 12 - SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI

Rifiuti pericolosi a rischio infettivo

I rifiuti pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* - 180202*) devono essere conferiti presso gli impianti di destinazione finale dichiarati in busta "A - Documenti" di cui il Fornitore ha disponibilità piena ed incondizionata (sono ammessi sia impianti autorizzati che effettuano le operazioni di termodistruzione/termovalorizzazione sia impianti autorizzati che effettuano le operazioni di sterilizzazione).

Per ogni impianto di destinazione finale presso cui sono conferiti i rifiuti eventualmente non smaltiti presso i summenzionati impianti, il Fornitore consegna alle AUSL copia conforme all'originale dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto stesso, se non precedentemente trasmessa.

Il Fornitore deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di fermo temporaneo o chiusura definitiva dell'impianto di destinazione finale, provvedendo a trasportare i rifiuti presso

altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Supervisore.

Altri rifiuti (diversi dai rifiuti pericolosi a rischio infettivo)

Gli altri rifiuti sono conferiti presso impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero in relazione alla specifica natura dei rifiuti stessi. Per ogni impianto di destinazione finale, il Fornitore consegna alle ASL copia conforme all'originale dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto stesso, se non precedentemente trasmessa.

ART. 13 - REGISTRAZIONI E DOCUMENTAZIONE TECNICA - AMMINISTRATIVA

Ogni ritiro dei rifiuti deve essere accompagnato dal formulario di identificazione (FIR) conforme al D.M n. 145/98 ovvero da quanto previsto dal Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 (Ambiente e Tutela del territorio e del mare) e successive modificazioni ed integrazioni, la cui fornitura e compilazione, in contraddittorio con il personale delle ASL, è a carico del Fornitore. I dati relativi alla corretta identificazione mediante il codice CER, alla descrizione del rifiuto e alle eventuali classi di pericolo sono indicati dalle ASL.

La prima copia del formulario, debitamente compilata, deve essere consegnata al soggetto, individuato presso ogni ASL dal Supervisore, delegato alla firma del documento (responsabile sanitario della struttura o chi per esso formalmente autorizzato).

La quarta copia del formulario debitamente compilata deve essere consegnata al medesimo soggetto, nei tempi previsti dalla normativa vigente. Contestualmente alla quarta copia del formulario il Fornitore deve consegnare copia conforme all'originale dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti presso cui sono state effettuate le operazioni di smaltimento/recupero, se non già precedentemente consegnate.

La mancata trasmissione della 4° copia, firmata e timbrata dal destinatario, nei tempi previsti dalla normativa vigente, comporta:

- il blocco delle operazioni di liquidazione delle fatture, che rimarranno sospese fino all'avvenuta regolarizzazione;
- la segnalazione del fatto alla autorità competente;
- l'applicazione della penale indicata al paragrafo 10 lett. q).

Il Fornitore provvede alla presentazione e consegna del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (M.U.D.), con sostenimento dei relativi costi.

Il Fornitore si impegna comunque a trasmettere, in tempo utile e senza alcun onere per le ASL, i dati necessari alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (M.U.D.), per ciascun tipo di rifiuto pericoloso per il quale ha effettuato il servizio. I dati devono essere trasmessi su supporto informatico, almeno un mese prima della scadenza di legge e devono comprendere le seguenti informazioni:

- codice CER;
- chilogrammi;
- luogo di produzione;
- data e numero di Formulario di identificazione rifiuto;
- trasportatore e smaltitore.

Il ritardo nella trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD da luogo all'applicazione della penale.

Il Fornitore deve provvedere alla compilazione di tutti i documenti di propria competenza e collaborare a quelli redatti dalle amministrazioni committenti.

A seguito della messa a regime del D.M. 17.12.2009 e successive modifiche ed integrazioni, il Fornitore si impegna a fornire, laddove richiesto, supporto amministrativo, tecnico e tecnologico necessario agli adempimenti previsti dalla succitata norma.

ART. 14 - SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO - AMMINISTRATIVO

Il Fornitore deve garantire la fornitura di:

- blocchi formulari di identificazione rifiuto (nelle more del sistema SISTRI);
- registri di carico e scarico (nelle more del sistema SISTRI);
- idonee polveri assorbenti pronte all'uso (preferibilmente in bustine);
- tutta la modulistica che dovesse essere eventualmente individuata dalla normativa in materia durante il periodo di vigenza contrattuale.

Il Fornitore è tenuto a collaborare con gli uffici delle amministrazioni per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa, (compresa l'assistenza per la denuncia annuale al Catasto Rifiuti), sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla vigente normativa sia nell'ambito dell'organizzazione delle ASL stesse, al fine di assicurare un servizio funzionale e rispondente, sotto tutti gli aspetti, alle norme in vigore.

ART. 15 RESPONSABILE DEL SERVIZIO / SUPERVISORE

La Ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibile specifico *Responsabile del servizio/supervisore* in grado di operare quotidianamente con il *Referente aziendale* individuato dalle amministrazioni.

I referenti delle committenti dovranno comunicare ai Responsabili del servizio/supervisore della Ditta aggiudicataria preventivamente (nei casi programmati) e tempestivamente (nei casi urgenti) ogni informazione o elemento in grado di influire sul servizio richiesto in modo che il supervisore possa adottare le opportune misure per gestire l'eccezione (quali ad es. scioperi, guasti al sistema informatico, ecc.) impostando gli opportuni messaggi automatici in risposta all'utenza.

Inoltre: prima dell'affidamento dell'appalto l'aggiudicatario dovrà comunicare in modo specifico ad ogni amministrazione aderente:

a) recapito telefonico, fax, e mail del referente cui riferirsi per le comunicazioni, presidiati dal medesimo almeno durante l'orario di svolgimento dell'attività e recapito telefonico, fax, e mail del personale tecnico

b) come disciplinato dal successivo articolo, elenco degli operatori (completo di dati anagrafici) che si prevede di utilizzare nell'espletamento del servizio, eventuali variazioni in corso di contratto dovranno essere immediatamente comunicate alla amministrazione committente interessata. Tali operatori a garanzia dell'utilizzo della esperienza maturata nella conoscenza delle specificità caratterizzanti in concreto il servizio dovranno essere destinati esclusivamente alla gestione del medesimo.

ART. 16 - CONTROLLI QUALI / QUANTITATIVI

Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative, al fine di verificare la rispondenza del servizio a quanto previsto contrattualmente. Gli operatori dell'Azienda sanitaria all'uopo individuati, controlleranno a campione e in contraddittorio con il referente nominato dall'Aggiudicatario, il servizio svolto.

Alla verifica seguirà un verbale del sopralluogo inviato per conoscenza all'impresa.

Il referente dell'Aggiudicatario, eventualmente rilevata una carenza del servizio, dovrà provvedere immediatamente, senza nulla pretendere, ferma restando l'applicazione delle multe e delle penali.

L'inadempienza si intende debitamente contestata all'avvenuto sopralluogo congiunto di cui sopra, seguito da comunicazione scritta all'Aggiudicatario da parte dell'Azienda sanitaria. La Ditta potrà presentare le proprie controdeduzioni entro **cinque** giorni dalla data di ricevimento della

contestazione scritta. Espletate le verifiche del caso l'Azienda sanitaria, di comune accordo con l'Aggiudicatario, potrà sperimentare e successivamente implementare un diverso sistema di controllo di qualità in modo da renderlo più attinente alla propria organizzazione e/o ai propri fabbisogni.

ART. 17 – PERIODO DI PROVA

Per i primi sei mesi dalla data di effettivo inizio del servizio l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire alle Aziende sanitarie una valutazione ampia e complessiva del servizio.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione abbia sortito esito negativo il committente procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice civile.

In tale eventualità alla Ditta spetterà il solo corrispettivo per la parte di servizio, fornitura e lavori di adeguamento impiantistico ed edile correttamente eseguiti, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.

Inoltre, in caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova, la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

ART. 18 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA

Qualora la Ditta disdettasse il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda sanitaria si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale tutto il deposito cauzionale ed addebitare le maggiori spese comunque derivanti per assegnazione del servizio ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni.

Anche in questo caso, nulla è comunque dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

ART. 19 – MANCATA O RITARDATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire il servizio con tempestività e nel pieno rispetto delle vigenti normative. Al verificarsi di ritardi o carenze parziali o totali nell'esecuzione dell'appalto, le Aziende Sanitarie, a loro insindacabile giudizio, provvederanno a far eseguire il servizio ad altra impresa, debitamente autorizzata, addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo pagato, rispetto a quello contrattuale, fatto salvo ogni ulteriore diritto per il colpevole adempimento.

Qualora alla Ditta venga meno la disponibilità di conferimento agli impianti di termodistruzione e/o smaltimento finale, dovrà comunicare tempestivamente la sede del nuovo impianto: in tal senso l'Azienda sanitaria sarà comunque sollevata da ogni responsabilità diretta ed indiretta.

ART. 20 SOPRALLUOGO

Ciascuna impresa interessata a partecipare alla presente procedura di gara dovrà effettuare, pena la non ammissione alla procedura medesima, un sopralluogo preventivo presso i locali di ciascun Presidio Ospedaliero (di seguito anche solo "sopralluogo") secondo il seguente

calendario (per ogni Presidio Ospedaliero sono indicate due date alternative in cui è possibile effettuare il sopralluogo)

PP.OO	I data	II data
<u>AREA A:</u> P.O. CASALE MONFERRATO <i>referente: Elisabetta Ferrando Tel 0142 434695 o 331 7149198</i> P.O. VALENZA : <i>referente: Deambrosis Daniela Tel 0131 959111 o 0131 9592128</i>	19.01.16 mattino	26.01.16 mattino
<u>AREA B:</u> P.O. TORTONA <i>referente: Angela Pernecco Tel 0131 - 865637</i>	19.01.16 pomeriggio	26.01.16 pomeriggio
<u>AREA C:</u> P.O. NOVI LIGURE <i>referente: Luciana Bisogni Tel 0143332331/3357418930</i> P.O. ACQUI TERME <i>referente: Giorgio Molinelli Tel 0144777336/335713881</i> P.O. OVADA <i>referente Paolo Moscatello Tel 3356913443/0143826411</i>	20.01.16	27.01.16
<u>AREA D:</u> P.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO E STRUTTURE CORRELATE Presidio SS Antonio e Biagio (Civile) , Presidio C. Arrigo (Infantile), Presidio Borsalino, Presidio Poliambulatorio Gardella <i>Referente: Gilda Giacobone tel. 0131206427</i>	21.01.16	28.01.16
<u>AREA E</u> P.O. CARDINAL MASSAIA DI ASTI <i>referente: Angelo Risi Tel 335 1810963</i> P.O. DI NIZZA MONFERRATO <i>referente: Angelo Risi Tel 335 1810963</i>	22.01.16	29.01.16

Il sopralluogo preventivo è obbligatorio ed è necessario per la presa visione della consistenza e dello stato dei luoghi anche in considerazione del fatto che le caratteristiche dei singoli Presidi Ospedalieri, le dimensioni, l'organizzazione e lo stato dei luoghi oggetto delle prestazioni richieste sono eterogenei; la loro conoscenza completa è quindi necessaria per una corretta valutazione e formulazione dell'offerta, sotto il profilo sia tecnico che economico.

Il sopralluogo si svolgerà in presenza di un incaricato del singolo Presidio Ospedaliero. Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante dell'impresa munito di documento, in corso di validità, che ne attesti l'identità personale (es. Carta Identità) nonché documento, in originale o in copia conforme all'originale, attestante la carica e/o ruolo all'interno dell'impresa (es. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato da meno di sei mesi o dichiarazione sostitutiva del certificato ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000), ovvero un incaricato (in tale caso, l'incaricato dovrà essere munito, oltre che dei documenti sopra indicati, di espressa delega del legale rappresentante e di copia del documento di identità in corso di validità del delegante e dell'incaricato). Il soggetto titolato al sopralluogo potrà essere accompagnato da un tecnico di fiducia, purché ne venga documentato il rapporto con l'impresa e sia munito del relativo documento di identità.

Al termine delle attività di sopralluogo, gli incaricati di ciascuno dei Presidi Ospedalieri rilasceranno alle imprese apposita Attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà successivamente essere inserita nella busta "C – Documenti ammissione gara" da parte delle imprese che decideranno di presentare l'offerta.

Nell'esecuzione dei sopralluoghi, le ASL/ASO potranno in essere ogni azione necessaria per il rispetto dei principi che governano le procedure ad evidenza pubblica, ivi inclusi i principi di segretezza, di riservatezza e, tra gli altri, di parità di trattamento.

Si precisa, da ultimo, che il soggetto incaricato da una impresa di effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo per conto di altre imprese concorrenti, ad eccezione del caso di imprese appartenenti al medesimo R.T.I. o Consorzio.

TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 21 ARTICOLAZIONE DELLA GARA D'APPALTO

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente capitolato speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo dell'A.S.L. AL, il mittente e la seguente dicitura:

PROCEDURA APERTA PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

- A) una busta chiusa e sigillata recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI - CONTIENE OFFERTA ECONOMICA "** (Busta A) contenente l'offerta economica redatta sullo schema di offerta allegato al presente capitolato speciale reso legale mediante apposizione di marche da bollo.
- B) una seconda busta chiusa e sigillata recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI - CONTIENE PROGETTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA"** (Busta B) e contenente le indicazioni di seguito richieste.
- C) una terza busta chiusa e sigillata riportante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI - CONTIENE DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA"** (Busta C) contenente la documentazione di seguito prevista.

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire, pena automatica esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del 01.03.2016 al seguente indirizzo:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIALE GIOLITTI N. 2
15033 CASALE MONFERRATO**

Le buste dovranno essere confezionate nei modi di seguito indicati a seconda che l'impresa partecipi singolarmente; ovvero in R.T.I. o Consorzio, costituito o costituendo.

- Per le imprese che partecipano singolarmente: al fine dell'identificazione della provenienza delle suddette buste, queste ultime dovranno, a pena di esclusione dalla gara, recare all'esterno delle stesse il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza della singola busta.
- Per i R.T.I. e per i Consorzi, costituiti o costituendi: al fine dell'identificazione della provenienza delle predette buste queste ultime dovranno, a pena di esclusione dalla gara, recare all'esterno delle stesse il timbro o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza della singola busta:
- dell'impresa mandataria e/o di una delle imprese mandanti in caso di R.T.I. costituito o costituendo, e/o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi

- ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 non ancora costituiti;
- del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 già costituito o di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06.

Nella prima seduta pubblica che si terrà alle ore 11:00 del giorno **04.03.2016** presso sala riunioni ASL AL sede di Casale M. in Viale Giolitti 2 il seggio di gara, individuato con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. AL n. 220 del 20.03.2014 esecutiva nelle forme di legge, procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura dei plichi, verifica del loro contenuto e apertura delle sole buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara;
- 3) verifica della documentazione e ammissione / non ammissione dei concorrenti
- 4) sorteggio degli offerenti ai quali richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa, se richiesti dal bando di gara o dal Capitolato Speciale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 5) rinvio a data da definire previa acquisizione del giudizio di qualità da parte della commissione giudicatrice.

In una seconda seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente all'indirizzo www.aslal.it con un preavviso di almeno cinque giorni o direttamente alle ditte partecipante a mezzo posta certificata, la Commissione Giudicatrice appositamente costituita provvederà all'apertura della busta B contenente il progetto corredato da eventuale documentazione tecnica richiesta al fine di procedere alla verifica dei documenti prodotti così come prescritto dall' art. 283 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione qualitativa delle offerte secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale.

Infine, in una terza seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente all'indirizzo www.aslal.it con un preavviso di almeno cinque giorni, il seggio di gara procederà all'aggiudicazione provvisoria, secondo il seguente programma:

- 1) acquisizione del verbale redatto dalla Commissione Giudicatrice, lettura e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
- 2) apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
- 3) somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione provvisoria del servizio a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo. Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi. **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato.** L'Amministrazione si riserva la facoltà di "non procedere

all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

- 4) individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, ASL AL procederà a richiedere al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria di merito, nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria - se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto Decreto - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara, attraverso la presentazione della documentazione precedentemente indicata. ASL AL si riserva la facoltà di fissare un termine perentorio entro il quale il/i concorrente/i sarà tenuto a fornire la documentazione di cui sopra. Qualora la predetta documentazione non venga fornita nel termine perentorio assegnato ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n. 163/06 così come previsto dall'art. 48, comma 2 di detto Decreto.

Successivamente, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 ivi comprese le attività di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Relativamente a quanto previsto dall'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il termine viene fissato in 60 gg. Tale termine potrà essere prorogato con comunicazione di ASL AL. a tutti i concorrenti.

Entro il termine di 5 giorni dall'aggiudicazione, ASL AL effettuerà la comunicazione dell'aggiudicazione stessa ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART 22 VERIFICHE

In ordine a tale aspetto si procederà, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n.163/2006, a richiedere ai concorrenti sorteggiati secondo le modalità sotto indicate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel presente capitolato. In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il requisito del fatturato specifico, dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione ovvero copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari oggetto della dichiarazione con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore di servizi - con indicazione dei relativi importi e date -, complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

- per il requisito degli **impianti di smaltimento**, copia conforme all'originale della autorizzazione all'esercizio dell'impianto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo -CER 180103-180202; si precisa che sono ammessi sia impianti fissi nei quali si effettuano le operazioni di smaltimento/recupero tramite termodistruzione sia impianti fissi nei quali si effettuano le operazioni di smaltimento/recupero tramite sterilizzazione;
- per il requisito della **certificazione ambientale** conforme all'originale delle certificazioni UNI EN ISO 14001 ovvero, in caso di procedure di certificazione in atto, dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura;
- per il requisito della **certificazione di qualità** copia conforme all'originale delle certificazioni UNI EN ISO 9001 ovvero, in caso di procedure di certificazione in atto, dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura;
- per il requisito di **iscrizione all'albo gestori ambientali**, copia conforme all'originale del provvedimento di iscrizione all'Albo, da cui si evinca la categoria e la targa dell'automezzo.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti minimi richiesti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n. 163/06 così come previsto dall'art. 48, comma 1, del detto Decreto.

Si rappresenta che il concorrente potrà produrre, già all'interno della busta "A - Documenti", contenuta nel plico presentato per la partecipazione alla presente procedura, una separata busta chiusa contenente la documentazione come sopra meglio dettagliata fermo restando che la ASL AL., procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico e/o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile e all'indirizzo sopra indicato. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

Art 23 ACCESSO

Si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente sia nell'Offerta Tecnica sia nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

La stazione appaltante garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che la stazione appaltante in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

ART. 24 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA.

Le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione da inserire nella busta C di cui al titolo del presente articolo:

- 1) Una copia del capitolato speciale di gara debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.
- 2) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate dal presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate successivamente.

- 3) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art.40 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere presentata disgiuntamente o congiuntamente alla documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. In quest'ultimo caso, la presenza della dichiarazione all'interno della polizza dovrà essere opportunamente evidenziata.

- 4) Dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali nel testo allegato, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni n cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

La dichiarazione di cui al presente punto n. 4), per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m - ter dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")

Tuttavia, il Legale Rappresentante della Società concorrente può rendere e sottoscrivere personalmente una sola dichiarazione che attesti l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter), assumendosene la relativa responsabilità, anche relativamente agli altri soggetti muniti di rappresentanza, in quanto la stessa, resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (da ultimo Consiglio di Stato n. 1563 dell'01.04.2014).

- 5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità indicate al seguente indirizzo internet: www.avcp.it/riscossioni.html.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio e inserire il codice CIG 6425487F99 che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. **Si rammenta che per gli operatori economici che partecipano a**

uno o più lotti sono obbligati a versare il contributo per ogni singolo lotto in ragione del relativo importo. Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

- 6) Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente capitolato, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante;
- 7) **"PASSOE"**, da acquisire tramite accesso al Portale dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it> alla sezione "Servizi" secondo le istruzioni in esso indicate e sulla base delle seguenti modalità:

MODALITA' PER LA VERIFICA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI

- Conformemente a quanto prescritto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20.12.2012 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico - finanziario avviene esclusivamente, ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e della richiamata deliberazione attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.
- Il nuovo sistema **AVCPASS** permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del Codice. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - **AVCPASS**) secondo le istruzioni ivi contenute.
- L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio **AVCPASS**, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un **"PASSOE"** da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il **"PASSOE"** rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatari.
- Si rammenta che la normativa vigente prevede, oltre all'obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti di verificare il possesso dei requisiti in esame esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, anche il corrispondente obbligo da parte dei soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti medesimi sono tenuti a metterli a disposizione dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Pertanto l'acquisizione del richiamato **"PASSOE"** da parte di questa Amministrazione risulta essere condizione necessaria e obbligatoria per procedere alla verifica dei requisiti generali in capo ai soggetti partecipanti, senza il quale **non sarà pertanto possibile**, in caso di aggiudicazione, la stipula del relativo contratto e l'esecuzione della fornitura.

- 8) Dichiarazione rilasciata da almeno 2 Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01/09/1993 n. 385, concernente la capacità economica e finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)
- 9) Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) attestante di aver effettuato servizi analoghi, cioè inerenti servizi di smaltimento rifiuti in ambito sanitario, negli ultimi tre esercizi rispetto alla data di indizione della gara ovvero nel più breve tempo dall' avvio della propria attività, indicando anche i relativi fatturati annui, per un importo almeno pari all'importo presunto complessivo quadriennale della presente gara (**€ 6.359.720,00**), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della fornitura stessa; All'interno di tali contratti almeno uno dovrà essere di importo annuo pari a (€ 1.589.930, 00)
- 10) Dichiarazione con la quale si attesta:
- a) di aver effettuato il sopralluogo presso gli impianti delle amministrazioni committenti e pertanto di aver preso visione e conoscenza di tutte le condizioni indicate nella lettera d'invito e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) di aver preso visione e conoscenza di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possono influire sull'elaborazione dell'offerta;
- Tale dichiarazione va completata allegando il modello di avvenuta effettuazione del sopralluogo rilasciato dai referenti che attesta l'avvenuto effettivo sopralluogo da parte del tecnico della ditta candidata, munito di delega da parte del proprio legale rappresentante.
- 11) certificati di qualità:
- 11a) Certificazione qualità aziendale ISO 9001
11b) Copia della certificazione ISO 14001 relativa a tutte le strutture utilizzate per lo smaltimento complessivo del servizio in questione
- 12) Copia uniforme valida dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali con indicazione dei codici CER oggetto di autorizzazione.
- 13) Copia dell'autorizzazione valida per almeno 2 (due) impianti di smaltimento (incenerimento/sterilizzazione). Qualora la ditta non disponga di tali impianti, dovrà presentare documentazione attestante la stipula a proprio carico di una convenzione con impianti autorizzati. Si specifica che i) in caso di offerta del servizio con contenitori riutilizzabili gli impianti dovranno possedere al loro interno idonei sistemi di lavaggio e disinfezione dei contenitori; ii) L'impianto si intende definito rispetto all'autorizzazione e non alle linee produttive
- 14) Autorizzazione valida, in copia conforme all'originale, allo stoccaggio provvisorio di rifiuti sanitari, precisando l'esatta ubicazione del sito nel quale tale tipologia di rifiuti verrà stoccata. Qualora la ditta non disponga di tale impianto dovrà presentare, pena l'esclusione, documentazione attestante la stipula a proprio carico di una convenzione, con un impianto di stoccaggio autorizzato e certificato. In alternativa la ditta deve dimostrare di non essere nella necessità di alcuno stoccaggio provvisorio.

In aggiunta a quanto sopra e solo ove il concorrente voglia anticipare la presentazione della documentazione richiesta ai fini del possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico organizzativa, il concorrente stesso potrà produrre tale documentazione, in separata busta chiusa sigillata sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo o con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni riportante esternamente, oltre al timbro del concorrente o altro diverso elemento di identificazione, le indicazioni del concorrente medesimo e cioè la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura: "Gara Anac nr 604058 - Documenti per comprova requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa", a comprova dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico organizzativa. La mancata produzione anticipata della documentazione afferente la comprova dei requisiti non sarà causa di esclusione dalla presente procedura.

Si precisa peraltro che in caso di certificazioni/attestazioni etc. rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere prodotta traduzione in autocertificazione fatto salvo che in caso di aggiudicazione la medesima dovrà essere successivamente presentata in traduzione giurata.

ART 25 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve le ulteriori cause previste dall'art. 46 comma 1-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., sarà considerato quale motivo di esclusione dalla gara l'omessa presentazione di uno o più documenti di cui ai seguenti numeri:

- 1) Copia del capitolato speciale di gara sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione
- 2) Documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio
- 3) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto
- 5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'A.V.C.P.

Sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara:

La presentazione del plico oltre il termine di scadenza sopraindicato

L'omessa presentazione della campionatura o la presentazione della campionatura oltre il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La presenza dell'offerta all'interno della busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara o della busta contenente la documentazione tecnica o all'interno del plico contenente la campionatura

Secondo quanto previsto dall'art. 39 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014 n. 114, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, obbliga la Ditta concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria **non inferiore all'uno per mille del valore della gara** e comunque non superiore a 50.000 euro il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato il concorrente è escluso dalla gara. Le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara

ART. 26 – R.T.I. E CONSORZI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

PARTE GENERALE

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
<u>COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE</u>	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
<u>DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO</u>	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio

DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I.

R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
<u>VERSAMENTO TASSA GARE</u>	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio

PARTE SPECIALE

- **procura speciale** dovrà essere presentata nel caso di dichiarazione resa da procuratore speciale;
- **Iscrizione albo nazionale gestori ambientali:** (i) in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 sia costituiti che costituendi, dalle imprese del raggruppamento o del Consorzio che svolgeranno le relative prestazioni contrattuali per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Resta inteso che ogni impresa sarà tenuta a svolgere, all'interno del R.T.I. o del Consorzio, la relativa attività oggetto di iscrizione all'Albo; (ii) dal Consorzio e dalle imprese indicate quali esecutrici che svolgeranno le relative prestazioni contrattuali per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/06;
- copia del **patto di integrità:** in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi :da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio
- **Dichiarazioni rilasciate dagli istituti di credito:** in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi :da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio
- **certificazione ISO 9001 e ISO 14001:** (i) in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 sia costituiti che costituendi da tutte le imprese del raggruppamento o del Consorzio ognuna relativamente alla prestazione contrattuale che andrà a svolgere. Resta inteso che ogni impresa sarà tenuta a svolgere, all'interno del R.T.I., la relativa attività oggetto di certificazione; (ii) dal Consorzio, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/06;
- **Disponibilità degli impianti di stoccaggio e di smaltimento:** (i) in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n.

163/2006 costituiti o costituendi, dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso (ii) dal Consorzio, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/06;

- l'Impresa che abbia dichiarato l'avvallimento di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altri concorrenti partecipanti alla gara, dovrà produrre una ulteriore busta contenente la documentazione atta a dimostrare che la situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta. A tal fine, la busta dovrà essere chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e dovrà riportare esternamente oltre al timbro del concorrente o altro diverso elemento di identificazione, le indicazioni del concorrente medesimo e cioè la denominazione o ragione sociale, e la seguente dicitura: **"Gara per la prestazione dei servizi di trasporto e smaltimento rifiuti ospedalieri - Documentazione in merito a situazioni di controllo"**;

Inoltre i requisiti di cui al presente capitolato di gara relativi alla situazione giuridica, alla capacità economica e alla capacità tecnica richiesti ai fini della partecipazione alla gara, dovranno essere così posseduti:

- a) *iscrizione per attività inerenti il servizio oggetto della presente procedura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006:* (i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo); (ii) da ciascuna delle imprese consorziande o aderenti in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 (sia costituito che costituendo); (iii) dal consorzio e dalle imprese aderenti indicate quali concorrenti nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;
- b) *non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006:* (i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo); (ii) da ciascuna delle imprese consorziande in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 non ancora costituito; (iii) da ciascuna delle imprese aderenti e dal consorzio nel caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 già costituito; (iv) dal consorzio e da tutte le imprese aderenti indicate quali concorrenti nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;
- c) *Fatturato specifico:* (i) in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 costituiti o costituendi, dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso. Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato; (ii) dal consorzio, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;

ART. 27 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere redatta seguendo integralmente il modello allegato compilato in tutte le voci e reso legale mediante apposizione di marche da bollo ed inserito nella "Busta A".

Il costo complessivo al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge, (eventualmente) non potrà essere superiore, **pena automatica esclusione dalla gara**, all'importo a base d'asta fissato dall'Amministrazione nonché alle singole componenti in cui è articolata l'offerta. Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "*offerte anormalmente basse*" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "*in toto*" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Come indicato dall'art.11 6° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e pertanto non saranno ammesse offerte alternative comunque denominate.

ART.28 - PROGETTO TECNICO / DOCUMENTAZIONE TECNICA

Esso dovrà essere inserito nella busta "**B - Offerta Tecnica**" con la dicitura sopra indicata e dovrà essere accluso il modello facsimile allegato contenente il dettaglio completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la Relazione Tecnica in originale. L'indice e la Relazione Tecnica dovranno essere redatti in lingua italiana.

La presenza nella documentazione contenuta nella busta B di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativo all'offerta costituisce causa di esclusione dalla gara.

La Relazione Tecnica dovrà contenere una descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico, la stessa Relazione Tecnica dovrà essere articolata in modo ordinato con gli elementi indicati oggetto di valutazione dal presente capitolato e pertanto raccordata agli aspetti prescelti per la valutazione qualitativa.

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, a pena di esclusione, nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Impresa (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "C - Documenti").

La Ditta aggiudicataria con l'approvazione del presente Capitolato Speciale si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

La relazione tecnica, essendo la base per l'attribuzione del punteggio qualitativo come sopra indicato dovrà essere strutturata e raccordata con gli aspetti prescelti per tale valutazione. Pertanto:

- 1) Relazione tecnico illustrativa contenente la descrizione di "**Metodologie, tecniche e certificazioni di intervento per l'esecuzione del servizio**";

- 2) Relazione tecnico illustrativa contenente la descrizione **“Tipologia e qualità delle attrezzature, dei contenitori, degli accessori e di tutto il materiale di consumo necessario, utilizzati nell’ambito dello svolgimento del servizio”**;
- 3) Relazione tecnico illustrativa contenente la descrizione **“Sistema di organizzazione del lavoro che la Ditta intende attuare per assicurare l’efficienza e la qualità del servizio oggetto del presente capitolato”**;
- 4) Documentazione tecnica richiesta specificamente nel presente capitolato quali schede tecniche contenitori ed eventualmente quella non espressamente richiesta senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, ulteriori certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc. ritenuta idonea a chiarire la propria offerta.
- 5) Descrizione delle procedure adottate dall’impresa per la ecosostenibilità del servizio e per l’abbattimento delle emissioni ambientali (quali ad esempio: soluzioni per la prevenzione della produzione rifiuti, politiche di sostenibilità e di basso impatto ambientale, sostanze chimiche e preparati utilizzati per le operazioni di sanificazione dei contenitori a basso impatto ambientale, certificazioni ambientali e dei sistemi di gestione ambientale posseduti, automezzi a basso impatto ambientale)
- 6) A semplice livello conoscitivo si chiede se il servizio offerto rispetta i requisiti di cui alla L. nr 296 del 27.12.2006 piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella Pubblica Amministrazione (PAN GPP) indicando le certificazioni e le etichette ambientali in possesso del PAN GPP
- 7) Elenco riepilogativo della documentazione tecnica trasmessa, da redigere secondo il modello allegato, riportante la stessa numerazione indicata nel presente articolo, l’oggetto ed il numero delle pagine.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà della Federazione Sovrazonale. Nell’ambito della documentazione tecnica il concorrente potrà specificare le parti della documentazione che si ritiene debba essere coperta da riservatezza con specifico riferimento a marchi, know how, brevetti ecc.. La Ditta aggiudicataria, con l’approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l’intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

Nell’ambito della documentazione tecnica il concorrente potrà specificare le parti della documentazione che si ritiene debba essere coperta da riservatezza con specifico riferimento a marchi, know how, brevetti ecc.. La dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata circa le ragioni che portano ad escludere dal diritto di accesso, in tutto o parte, la documentazione tecnica prodotta con riferimento ad eventuali segreti tecnici e industriali in essa contenuti. La Ditta aggiudicataria, con l’approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l’intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

ART. 29 - PROCEDURA DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell’art. 83 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Ditta che avrà proposto **l’offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA’	MAX PUNTI 40,00
PREZZO	MAX PUNTI 60,00

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)
n = numero totale dei requisiti
W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
Σ_n = sommatoria

N.B.: in tutti i calcoli eseguiti verrà considerato un numero di decimali pari a due. L'arrotondamento verrà effettuato con metodo matematico a partire dal terzo decimale: se il terzo decimale è pari o inferiore a 5 si procederà all'arrotondamento del secondo decimale per difetto, mentre se il terzo decimale è superiore a 5 si procederà all'arrotondamento del secondo decimale per eccesso.

L'attribuzione dei punteggi, se aventi natura discrezionale (vedi infra) verrà effettuata mediante una valutazione congiunta da parte della Commissione Giudicatrice sulla base della seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
SCARSO	0,40
INSUFFICIENTE	0,25
NON VALUTABILE	0,00

Per ciascun sottocriterio, l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "QUALITA" verrà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito in forma congiunta per ciascuna Ditta per il punteggio massimo di punti ad esso attribuito.

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO/QUALITATIVA PUNTEGGI

MAX 40

Nella seguente tabella viene indicata la ripartizione del punteggio tecnico massimo di 40 punti in singole voci.

1) Metodologie, tecniche e certificazioni di intervento per l'esecuzione del servizio	p.ti 18
2) Tipologia e qualità delle attrezzature, dei contenitori, degli accessori e di tutto il materiale di consumo necessario, utilizzati nell'ambito dello svolgimento del servizio	p.ti 18
3) Sistema di organizzazione del lavoro che la Ditta intende attuare per assicurare l'efficienza e la qualità del servizio oggetto del presente capitolato	p.ti 04
TOTALE PUNTI	p.ti 40

Con riguardo alla colonna "tipologia di punteggio" della tabella sottostante si precisa quanto segue:

- con la **lettera T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto a tal fine nella documentazione di gara;
- con la **lettera D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica vengono a loro volta suddivisi in subcriteri, a ciascuno dei quali viene attribuito il sotto indicato punteggio massimo:

Criterio1: Metodologie, tecniche e certificazioni di intervento per l'esecuzione del servizio
Punteggio massimo: 18 punti

Elementi di valutazione	Punteggio massimo	Tipologia punteggio
1 A Metodologia del processo completo utilizzato per il trattamento del rifiuto di origine sanitaria:	P.ti 5	D
1 B Numero degli impianti di smaltimento (incenerimento / sterilizzazione) proposti per rifiuti a rischio infettivo: Verrà attribuito un punto per ogni impianto di incenerimento/sterilizzazione superiore a quello minimo richiesto (nr. 2) fino ad un massimo di 2 punti	P.ti 2	T
1 C Sistema di rintracciabilità dei servizi/contenitori	P.ti 3	D
1 D Relazione descrittiva per l'esecuzione del servizio in particolare rispetto a:		
1) Piano operativo del servizio	P.ti 2	D
2) piano operativo per il mantenimento delle idonee caratteristiche igienico-sanitarie degli automezzi, dei serbatoi, delle taniche, dei carrelli, dei cassoni e di tutte le attrezzature di trasporto o di deposito impiegate;	P.ti 2	D
3) programmi di intervento e capacità di attivazione per interventi emergenti e/o urgenti;	P.ti 2	D
4) Piani di allestimento dei depositi temporanei	P.ti 2	D

Criterio 2: Tipologia e qualità delle attrezzature, dei contenitori, degli accessori e di tutto il materiale di consumo necessario, utilizzati nell'ambito dello svolgimento di servizio.

Punteggio massimo: 18 punti

RIF. 2 A

Elementi di valutazione	Punteggio massimo	Tipologia punteggio
2A Caratteristiche tecniche intrinseche (quali ad esempio resistenza, robustezza del materiale, modalità di chiusura, ecc.) dei contenitori, delle vasche di contenimento, dei serbatoi e delle taniche.	P.ti 16	D
2B Relativamente ai contenitori esterni per rifiuti sanitari a rischio infettivo, certificazioni di prodotto ulteriori rispetto a quelle obbligatorie	P.ti 2	T

Criterio 3: Sistema di organizzazione del lavoro che la ditta intende attuare per assicurare l'efficienza e la qualità del servizio oggetto del presente capitolato. Punteggio massimo: 4 punti

Elementi di valutazione	Punteggi o massimo	Tipologia punteggi o
3 A metodi controllo per l'esecuzione del servizio.	P.ti 1	D
3 B Qualificazione e aggiornamento del personale con descrizione e durata dei corsi formativi, ed indicazione, delle società o dei professionisti abilitati che hanno svolto l'attività di formazione, e del tipo di riconoscimento formativo rilasciato (certificazione, attestato).	P.ti 1	D
3 C Gestione del personale ai fini della garanzia di intervento e della continuità del servizio	P.ti 1	D
3 D Sistema di verifica e di controllo delle non conformità.	P.ti 1	D

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a **21** punti ricavato dalla sommatoria dei punteggi di tutti i sottocriteri. Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno riparametrati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro "**Qualità**" saranno in ogni caso attribuiti **40 punti** mentre alle altre Ditte saranno assegnati punteggi proporzionali. La rideterminazione dei punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito dalla Commissione Giudicatrice un punteggio **inferiore a 21 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nello Schema di Contratto e/o nel Capitolato Tecnico,
- offerte che siano sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali,
- offerte di prodotti/servizi che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Contratto, ovvero di servizi connessi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Contratto.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

Si precisa, inoltre, che:

- in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole;
- La stazione appaltante si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente. ASL AL e le singole ASL/ASO a loro volta si riservano il diritto di non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti potranno essere invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara;
- le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006;
- gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile - ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 -, La stazione appaltante si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione delle successive procedure di gara indette. La stazione appaltante si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso;
- La ASL AL, in qualità di stazione appaltante provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10/01/2008, salvo i fatti riguardanti la fase di esecuzione del Contratto, da annotare nel Casellario, il cui onere di comunicazione rimane in capo alle singole Amministrazioni;

ART 30 - OFFERTE ECONOMICHE E PREZZO

In seduta pubblica il seggio di gara, dopo aver acquisito il verbale della commissione giudicatrice, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del punteggio

affidente il parametro "prezzo" e all'aggiudicazione provvisoria. Alla Ditta, tra quelle ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, saranno attribuiti **60,00 punti** mentre alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente espressione:

$$X = \frac{60 \times PM}{PO}$$

Dove:

PM Prezzo economicamente più vantaggioso
PO Prezzo offerto dalla Ditta concorrente

La fornitura sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione qualitativa e economica. Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di "non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART. 31 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto del limite del 30% dell'importo complessivo di contratto. Il subappalto è regolato dall'art.118 del D.Lgs.163/2006. Il ricorso a tale istituto deve essere dichiarato, a pena di esclusione, in fase di presentazione dell'offerta con indicazione di quali parti del servizio si intenda subappaltare e la misura percentuale delle medesime.

Sono vietate la cessione ed il subappalto del contratto senza il consenso scritto da parte del committente.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'impresa contraente che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso il committente

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (Fornitore) deve depositare presso le singole Aziende Sanitarie Locali copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate; l'aggiudicatario (Fornitore) deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D. Lgs. n.

163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario (Fornitore) sia un R.T.I. o un consorzio analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio;

- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario (Fornitore) deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i.
- nel caso di ricorso al subappalto per le attività di smaltimento/recupero dei rifiuti l'aggiudicatario (Fornitore) deve produrre altresì copia conforme all'originale della autorizzazione all'esercizio del/gli impianto/i di cui si avvale per lo smaltimento/recupero dei rifiuti.

È inoltre fatto obbligo all'aggiudicatario (Fornitore), ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs 163/2006, di trasmettere alle singole Aziende Unità Sanitarie Locali, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario (Fornitore) non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, le Aziende Sanitarie Locali sospendono il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto allegato.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs 163/2006.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536 ed alla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 14, del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti D. Lgs n. 163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara, né comunque ad imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo all'affidamento in subappalto ad imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione ha finalità pro-competitiva, tale divieto non opera tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

ART. 32 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del

Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.33 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "standstill o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 20.03.2010 n. 53 "Direttiva ricorsi", fatte salve ulteriori cause ostative previste dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante, non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART.34 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria sarà invitata dalla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto dall'art.79 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, a produrre il deposito cauzionale definitivo, costituito secondo i termini e le modalità vigenti. Come prescritto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. l'A.S.L. AL procederà d'ufficio, ex art. 18 della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. e art. 43 1° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., all'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione oggetto di dichiarazione sostitutiva prodotta in fase di ammissione (**In caso di attivazione dell'AVCPass**): **esclusivamente** mediante accesso al sistema **AVCPass**, tramite il **PASSOE** messo a disposizione alla Stazione Appaltante da parte dei concorrenti nella fase di ammissione alla presente procedura di gara.

ART.35- DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla procedura aperta dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura corrispondente al 2% del valore stimato a base d'asta ai sensi del disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Tale cauzione deve essere effettuato in una delle seguenti forme:

- deposito in contanti presso il Tesoriere
- deposito presso il Tesoriere di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito
- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	DEPOSITO CAUZIONALE RIDOTTO DEL 50%
€ 158.993	€ 79.496

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta

della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART. 36 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti di tutte le Amministrazioni aderenti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 40.000,00 I.V.A. esclusa

ART. 37 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

Il servizio del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Alla presente fornitura è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare a questa A.S.L. e alle altre Aziende aderenti, **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto**

corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;

- b) a notificare alle ASL consorziate eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopraindicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante ed alle Aziende aderenti.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART. 38 VERIFICA DI CONFORMITA'

I contratti aventi valore superiore alla soglia comunitaria sono soggetti alla verifica di conformità prevista dagli artt. 312 e ss. del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 (in seguito denominato "Regolamento") cui si rinvia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo. Trattandosi di appalto con prestazioni continuative è altresì obbligatoria la verifica di conformità in corso di esecuzione da avviare secondo i seguenti criteri di periodicità:

- a) con la periodicità che sarà successivamente indicata nel contratto o nella lettera commerciale.
- b) alla conclusione del rapporto contrattuale entro il termine di venti giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

Dell'attività di verifica di conformità, alla quale sarà obbligatoriamente invitato l'esecutore, verrà redatto un apposito processo verbale secondo quanto stabilito dall'art. 319 del "Regolamento". La verifica di conformità viene effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà essere conclusa non oltre il termine di sessanta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni mediante il rilascio del certificato di verifica di conformità prescritto dall'art. 322 del "Regolamento". Il certificato di verifica di conformità verrà trasmesso al soggetto esecutore del contratto per la sua accettazione che dovrà essere effettuata entro il termine di quindici giorni dal ricevimento. Nel caso di contratti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria si procederà alla verifica di conformità prevista dagli artt. 325 del richiamato Regolamento. La verifica di conformità verrà effettuata mediante l'emissione di un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione e confermata dal R.U.P.. ed è finalizzata ad accertare se la relativa prestazione sia o meno collaudabile. L'attestazione di regolare esecuzione dovrà essere emessa non oltre quarantacinque giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e dovrà contenere i seguenti elementi:

- estremi del contratto

- indicazione dell'esecutore
- nominativo del Direttore dell'esecuzione
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni
- la data o le date di effettiva esecuzione delle prestazioni
- l'importo totale delle prestazioni
- la certificazione di regolare esecuzione

In ogni caso, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione si procederà, ai sensi dell'art. 325 del "Regolamento" al pagamento delle prestazioni eseguite e allo svincolo dell'eventuale cauzione definitiva prestata.

ART. 39 INADEMPIENZE PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi alla fornitura nei modi e nei termini previsti, sarà considerata inadempiente e si provvederà in merito secondo quanto previsto dalle vigenti leggi e dal Codice Civile.

La Ditta, senza esclusione d'eventuali conseguenze penali, è soggetta all'applicazione di ammende amministrative, nei casi sotto riportati ed in misura indicata in calce a ciascun caso.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo, risulta conseguente a segnalazioni scritte pervenute alla Azienda Committente o amministrazioni aderenti, relative alla non corretta effettuazione del servizio. Dette segnalazioni verranno formalmente trasmesse alla Ditta aggiudicataria, che potrà controdedurre entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

In caso di mancate o insufficienti controdeduzioni, o qualora le stesse non fossero ritenute valide, le singole aziende saranno legittimate alla applicazione delle seguenti penali:

Le aziende aderenti applicheranno il seguente sistema sanzionatorio a ciascuna infrazione riscontrata, relativamente a ciascuna tipologia di rifiuto:

- **sostituzione dei contenitori senza il consenso dell'Azienda: 2% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione;**
- **mancata consegna ai reparti / presidi dei contenitori vuoti: 3% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione;**
- **mancato o parziale ritiro dei contenitori pieni e conseguente ritardo nel trasporto e smaltimento dei rifiuti, con contravvenzione alle norme in materia di pericolo per la collettività e violazione dei termini di deposito temporaneo: 5% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione;**
- **ritardo nella trasmissione del riepilogo mensile dei rifiuti smaltiti: 1% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione;**
- **ritardo nella trasmissione mensile delle etichette adesive relative alla tracciabilità dei colli: 1% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione;**

- **vasche per raccolta liquidi codice c.e.r. 18.01.06* sporche, non trasparenti, graduazione non leggibile: 2% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione;**
- **rilevamento di contenitori sporchi e/o maleodoranti e/o con residui di rifiuti: 2% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione**
- **violazione relative a scioperi e cause di forza maggiore e, comunque di attivazione di un "Servizio di emergenza": trattenuta pari a € 600,00, per attività non svolta**
- **mancata effettuazione degli interventi relativi all'allestimento dei depositi temporanei nei termini indicati: 2% dell'importo delle fatture per ogni mese di permanenza della mancanza di tutti gli allestimenti richiesti.**
- **mancata fornitura di programmi di interfaccia con SISTRI od altro Sistema di tracciatura dei rifiuti da compilare su base normativa eventualmente modificata: 5% dell'importo del fatturato dei mesi di mancata fornitura.**
- **Per tutti gli altri casi di disservizi documentati o non effettuazione delle prestazioni richieste nel presente capitolato ma diverse da quelle descritte nel presente articolo: 2% dell'importo della fattura relativa al mese in cui è stata rilevata la violazione (importo cumulativo per tutte le inottemperanze accertate nel mese di riferimento)**

In caso di recidiva nei disservizi, le Aziende Committenti, per la loro parte di specifica competenza, si riservano la piena facoltà di considerare il contratto risolto "ipso iure" per colpa dell'appaltatrice, e conseguentemente di procedere senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento della cauzione definitiva.

Non si darà luogo al pagamento delle fatture, finchè la ditta fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute e alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

In caso di ripetuta inosservanza (due volte) delle prescrizioni contrattuali, le Azienda Committente, per la parte di competenza, potranno deliberare la risoluzione del contratto, senza obbligo di diffida o di altro atto giudiziale, provvedendo diversamente all'approvvigionamento, fino alla scadenza del termine di gara.

L'applicazione delle penali sopra indicate, avrà luogo mediante prelievo dal deposito cauzionale, ovvero in via diretta mediante compensazione con eventuali crediti dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario inadempiente e decaduto, dovrà risarcire ogni conseguente spesa o danno causato ed incorrerà titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata dalle Azienda Committente presso cui si sarà verificata l'inadempienza.

ART. 40 RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO / ASSICURAZIONE / GARANZIE PER DANNI AMBIENTALI E PER DANNI A COSE E PERSONE

A) *Garanzie per danni ambientali*

Considerata la particolare natura dell'appalto e a tutela dei possibili danni ambientali nel corso dell'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti, dal prelievo fino allo smaltimento finale (all'interno e all'esterno dell'insediamento ospedaliero), l'Aggiudicatario dovrà provvedere a dichiarare il possesso di apposita polizza assicurativa. L'azienda sanitaria avrà facoltà di ricorrere alla polizza assicurativa a suo favore a garanzia dell'integrità ambientale, per la riparazione del danno eventualmente prodotto.

B) *Garanzie per danni a cose/persone*

La ditta è responsabile delle inosservanze al capitolato speciale, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'azienda sanitaria, risultassero causati dal personale della ditta stessa. La Ditta dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati durante l'espletamento del servizio, di proprietà delle singole AA.SS.; in caso contrario, previa lettera di notifica, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di trattenere l'importo dovuto dal deposito cauzionale o dai crediti vantati.

L'Azienda sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che, per qualsiasi causa, dovessero accadere all'appaltatore ed ai dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza per tutti i danni da comportamenti anche omissivi del proprio personale, sia per quanto riguarda eventuali danni ambientali, sia a cose e persone, per tutto il tempo di permanenza su aree di proprietà dell'amministrazione o in uso alla stessa, nonché per responsabilità civile verso terzi, con i seguenti massimali:

- _ non inferiore a Euro 1.500.000,00 per danni a cose;
- _ non inferiore a € 2.500.000,00 per danni alla persona.

ART. 41 AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La revisione prezzi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per tutte le Aziende consorziate. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare

senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 42 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- d) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- e) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- f) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART. 43 - NORME PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute dei propri lavoratori; il personale deve essere accuratamente formato in merito ai rischi specifici inerenti l'attività svolta e la prevenzione degli incendi.

L'Aggiudicatario, e per esso il suo personale dipendente, dovrà svolgere la propria attività nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro al fine di tutelare la propria ed altrui sicurezza.

L'Aggiudicatario dovrà informare i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e salute connessi all'attività svolta in generale e procedere alla formazione ed addestramento all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del servizio e fornire all'Appaltatore se lo richiede, la documentazione apposita che documenti le attività di formazione e la relativa periodicità.

L'Azienda sanitaria potrà richiedere la sostituzione del personale dipendente dell'impresa Aggiudicataria che non si sia comportato nel rispetto delle prescrizioni di prevenzione per la sicurezza e salute dei propri luoghi di lavoro. Il committente e l'appaltatore cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorative oggetto dell'appalto e dovranno coordinare gli interventi di protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle

interferenze. L'Azienda sanitaria si impegna a comunicare all'Aggiudicatario in fase di Collaborazione e coordinamento le informazioni sui rischi specifici negli ambienti della committenza e le misure di prevenzione adottate ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/08.

Ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. vengono allegati i documenti sulla sicurezza predisposti da ogni singola ASL

L'Impresa aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a collaborare con le singole Aziende sanitarie alla stesura dei documenti unici di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) che dovranno essere allegati al contratto di appalto. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

La ditta aggiudicataria, dovrà provvedere a sue spese, con propria organizzazione e piena responsabilità, a fornire al proprio personale idonei dispositivi di protezione individuale in relazione all'attività da svolgersi.

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare un incontro, in data da concordare tra le parti, con i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle singole Aziende per completare le informazioni sui rischi specifici. Durante lo svolgimento dell'appalto dovessero emergere rischi di natura diversa da quelli già considerati si provvederà all'aggiornamento degli stessi.

ART. 44 - PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i proprio dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, nonché di sicurezza sul lavoro ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto della LEGGE 30 marzo 2001, n.125 (*Legge quadro in materia di alcol e alcol correlati*) e della D.G.R. 21-4814 del 22/10/2012 (*Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche e per la verifica di assenza delle condizioni di alcol-dipendenza nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi dell'Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41 e 4-bis del D.lgs. 81/08 e smi*).

L'aggiudicatario riconosce che le Aziende Sanitarie risultano estranee a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

Tutto il personale addetto al Servizio deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sull'igiene, sulla sicurezza e la prevenzione, in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente sollevando le aziende sanitarie da ogni danno e repressibilità arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio. L'Aggiudicatario dovrà indicare il nominativo di un suo *Referente unico operativo* per ogni azienda il quale dovrà risultare reperibile 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno ed avente facoltà e mezzi necessari per far fronte a tutte le evenienze ordinarie ed emergenti, relative agli adempimenti degli oneri contrattuali. Tutte le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con detti referenti, si intendono riferite direttamente dalla ditta.

L'aggiudicatario deve fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Le figure professionali con responsabilità direttive e/o organizzative potranno essere sostituite solo in caso di stretta necessità, e comunque, solo con altro personale avente analoghe qualifiche professionali.

L'azienda si riserva, inoltre, il diritto di chiedere all'impresa la sostituzione del personale ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi.

L'amministrazione appaltante in caso di violazione dei contratti collettivi e delle norme sugli obblighi contributivi, previa comunicazione alla ditta dell'eventuale inadempienza riscontrata, potrà sospendere l'emissione di mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a quando non verrà ufficialmente saldato il debito verso i lavoratori. Per tale sospensione l'Aggiudicatario non potrà opporre eccezione alcuna.

L'Aggiudicatario dovrà fornire al committente/singole Aziende entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

- Il nominativo del referente per il committente delegato ai fini degli obblighi di coordinamento e controllo dei lavoratori, per la tutela della salute e della sicurezza;
- Il nominativo del responsabile dell'esecuzione del contratto competente per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato con una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione, nonché il recapito telefonico del suddetto responsabile per ogni comunicazione, ivi comprese quelle urgenti che si rendessero necessarie oltre il normale orario di servizio. Il responsabile dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Gli incaricati devono mantenere un contatto continuo con i referenti che saranno individuati dall'Azienda sanitaria. Le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza fatte dai referenti dell'Azienda sanitaria ai rappresentanti designati dalla Ditta s'intendono come presentate direttamente alla Ditta stessa. In caso di assenza (ferie, malattia, etc.) o inadempimento del/dei responsabile/i, la Ditta deve provvedere alla sua sostituzione con altra figura in possesso dei medesimi requisiti.

L'Azienda sanitaria ha la facoltà di segnalare al committente stesso eventuali comportamenti del personale che risultino non idonei o inadatti dal punto di vista di un corretto rapporto con gli utenti del servizio.

E' facoltà dell'Azienda sanitaria chiedere alla Ditta la sostituzione del personale, anche del responsabile, che per comprovati motivi, sia ritenuto non idoneo al servizio, nel qual caso l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla sostituzione dello stesso, nel rispetto delle procedure previste dal vigente contratto di categoria.

Tutto il personale impiegato dalla Ditta all'interno dei presidi dell'azienda sanitaria dovrà presentarsi in servizio munito di divisa, con cartellino di identificazione ben visibile, indicante il nominativo della Ditta, l'identificativo del dipendente e la fotografia.

L'Aggiudicatario dovrà fornire entro 30 giorni dall'aggiudicazione, un dettagliato elenco delle persone che impegnerà nel servizio come titolari delle posizioni lavorative, con indicazione per ciascuno delle qualifiche professionali possedute, nonché della posizione contributiva; l'elenco deve essere mantenuto aggiornato in caso di sostituzioni.

ART. 45 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle forniture, nei Servizi e nei lavori dell'Appalto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni descritte, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione (art. 36 legge 30.05.70, n. 300).

I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro o di organi sindacali, che la Ditta Aggiudicataria sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- delle condizioni normative di cui sopra;
- delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali;
- del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti di lavoro collettivi impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale.

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Ditta Aggiudicataria non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

ART. 46 - SCIOPERI

Essendo il servizio in oggetto "di pubblica utilità", la Ditta per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte. Qualora ciò su verificasse, le Aziende Committenti, potranno procedere alla risoluzione del contratto. In caso di sciopero o cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato congruo preavviso, la Ditta sarà tenuta, in ogni caso, a garantire un servizio d'emergenza. A questo riguardo, l'Aggiudicatario sarà tenuto, in sede di presentazione della documentazione di gara, a Presentare un PIANO DI EMERGENZA dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento, il quale dovrà, dopo aver apportato le eventuali modifiche ritenute necessarie, essere approvato dall'Azienda sanitaria, prima dell'inizio del Servizio oggetto di appalto.

L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta una responsabilità penale in capo all'Appaltatore, ai sensi dell'art.355 del Codice Penale, e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale. Per ogni giornata di sciopero e/o di attivazione di un "Servizio di Emergenza" di cui al presente articolo, l'Azienda sanitaria applicherà una penale, per l'attività non svolta come specificato nella apposita sezione del presente capitolato.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà rendersi disponibile ad intervenire tutte le volte che, per sopravvenute necessità, le Direzioni Sanitarie di Presidio ne facciano specifica richiesta.

ART. 47 CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

A carico dell'affidatario sono altresì le spese comunque connesse al servizio e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni. Ai sensi dell'art. 34 35° comma del Decreto Legge 18.10.2012 n. 179 convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2012 n. 221 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del Decreto Legislativo 12.04.2012 n. 163, ammontanti a € I.V.A. inclusa saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Nel caso di più soggetti aggiudicatari, le spese di pubblicazione saranno rimborsate proporzionalmente agli importi a base d'asta di ciascun lotto aggiudicato.

ART. 48 MODALITA' DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI

La ditta affidataria presenterà a carico dell'A.S.L. fatture mensili posticipate dell'importo corrispondente alle prestazioni erogate, ai prezzi pattuiti, e con ricarico dell'I.V.A. nella percentuale dovuta.

Per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* - 180202*) il pagamento del servizio sarà effettuato in riferimento al peso dei rifiuti al **netto del peso del contenitore** (sia in caso di impiego di contenitori riutilizzabili sia in caso di impiego di contenitori monouso). Pertanto, al fine di determinare l'importo dovuto per i summenzionati rifiuti (CER 180103* - 180202*), nel documento riepilogativo deve essere indicato:

- il peso dei rifiuti smaltiti al lordo e al netto del peso dei contenitori,
- il numero dei contenitori utilizzati con indicazione della relativa capacità,
- il peso dei contenitori.

Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture dovranno essere presentate in modalità elettronica come prescritto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i. e la loro trasmissione dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le cui modalità di funzionamento sono state definite con decreto ministeriale 03.04.2013 n. 55 e s.m.i... I dati necessari per l'invio della fattura elettronica alle amministrazioni committenti saranno comunicati successivamente all'aggiudicatario. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'Impresa rinuncia espressamente al diritto di cui all'art. 1460 del Codice Civile, impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte della stazione appaltante.

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La revisione prezzi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per tutte le Aziende aderenti. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 49 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART. 50 SUCCESSIONE E CESSIONE DELL'AFFIDATARIO

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 51 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) – MODALITA'

Fatto salvo quanto previsto all'art. 26 è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, ovvero di imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005, e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I., da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che - anche avvalendosi di società terze nelle modalità sottoriportate - siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

Non è prevista categoria prevalente per il seguente appalto pertanto la A.T.I. potrà essere solo di tipo orizzontale.

L'associazione di imprese di tipo orizzontale è costituita da una mandataria e da alcune mandanti e dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

a) mandataria: misura minima pari al 40%;

b) mandanti: misura minima pari al 10%.

In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 52 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori

individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio
- per i Consorzi costituendi: dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiani di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorzio ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 53 AVVALIMENTO

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

In tutte le altre ipotesi diverse da quanto riportato al primo comma, secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART. 54 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 oltre che nel Codice Civile.

ART. 55 – SUBAPPALTO CESSIONE DEL CONTRATTO

E' consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto del limite del 30% dell'importo complessivo di contratto. Il subappalto è regolato dall'art.118 del D.Lgs.163/2006. Il ricorso a tale istituto deve essere dichiarato, a pena di esclusione, in fase di presentazione dell'offerta con indicazione di quali parti del servizio si intenda subappaltare e la misura percentuale delle medesime.

Sono vietate la cessione ed il subappalto del contratto senza il consenso scritto da parte del committente.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'impresa contraente che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso il committente

ART. 56 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART. 57 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni

previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'A.S.L.. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART. 58 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**